

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno VI - N. 236

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Via di Rimpetto 10 - Tel. 1.15 - 8.00 - Abbonamenti Anno L. 75
senza L. 30 - sem. L. 20 - Estero L. 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Sabato 2 Ottobre 1937 XV

Logica e sofismi

La vecchia Europa — quella che si aggrappa convulsamente alle « risoluzioni » di Ginevra, al fantasma del negus menagramo, alle formule rassicuranti degli immortali principi, che giocherella ogni giorno col fuoco, non ostante le scottature lontane e recenti, in una beata quiete bestiale incoscienza, — finge, per salvare ad ogni costo la faccia, di non capire il significato dell'incontro Mussolini-Hitler e accumula cavilli su cavilli per scoprire in una affannosa anche se mal celata preoccupazione, fini reconditi e dia-boliche trame.

A leggere i magni organi delle sedicenti democrazie di Occidente c'è da farsi buon sangue: più che la cattiveria, è la stupidità che trionfa. Le eccezioni sono poche. Il « Temps » caro agli infiniti Dupont e Durand della dottrina di Francia, afferma ad esempio che all'adunata di Campo di Maggio (daranno poi la colpa al prolo che s'è dimenticato alcuni proli) erano presenti cinquantamila persone. Poco più oltre si contraddice scrivendo che stadiò a prato — la loro immensità è documentata dalle fotografie — erano colmi di folla.

La « Transginevra » parla di folla « poco numerosa » di « folla di curiosi » riduce le bandiere levate sugli spalti a salutare i due capi, da tremila e trecento (che zero fatto saltar via dal prolo) ma in ultima pagina pubblica fotografie che sono la più clamorosa smentita della prosa accademica dei suoi inviati speciali.

I fogli comunisti, socialisti, laburisti levano grida di orrore: « Mussolini visita le officine Krupp dove si fabbricano i cannoni ». « Davanti a Mussolini sfilava un esercito potentissimo ». « Mussolini assiste a una rivista militare ». « I dieci militari ». Sembra davvero che in Francia e in Inghilterra i cannoni siano fatti col mazzapane e i fucili con la pasta-frolla nel delicato intento di servire soltanto di spauracchio ai bambini. Sembra che in Inghilterra e in Francia, quando arrivano come ospiti i capi di Stato si facciano sfilare in loro onore i collegiali con le margherite in mano o le suffragette organizzate dalla Salvation Army.

E tutti i professionisti della frode appaiono come altrettanti dissettori armati di bisturi e di lancette per tagliare in quattro un capello, per speculare su una pausa del discorso di Mussolini, sul tono del discorso di Hitler, intesi a dosare il vigore di un applauso a giocata di meschino umorismo sulla grandiosità degli addobbi, ad accumulari riserve, a ricercare possibili incrinature, a mettere in dubbio la saldezza di principi che sono stati proclamati solennemente dai due Condottieri come principi eterni perché fondati sullo spirito e non ancorati alla mutevole trasformazione della materia.

Questi scribi d'Olttralpe sono i « servitori della pace » e si riempiono la bocca di questa sacra parola nell'atto stesso in cui la tradiscono con la loro prosa prozzolata.

E a Ginevra pochi piccoli umoristi naufraganti nel grigiore di immense sale deserte, urlano al vuoto sterili discorsi in cui l'ipocrisia è impastata con l'odio, fanno e disfanno trame segrete, palteggiano e ricattano in un giuoco lubrifico mascherato dai sorrisi della diplomazia convenzionale. Zanzare all'assalto dei leoni: la natura ha le sue leggi e si difende dai contrasti.

Vien fatto ora di chiedersi: com'è possibile che Inglesi e Francesi sieno giunti ad un punto di tanto ebbero da non poter discernere da sé con libera critica il vero dal falso? Com'è possibile che due Nazioni — i cui passati è ricco anche di pagine gloriose — si abbandonino senza reagire alla sistematica colonizzazione che viene loro propinata da una stampa notoriamente asservita e dagli innumeri oratori professionisti? Non hanno più giovinezza Francia e Inghilterra?

Questa domanda se la pone nel suo innato buon senso anche il più umile dei nostri lavoratori e il suo pensiero corre spontaneamente alla radio — questa superba invenzione del Genio Italiano — che sembra un dono della Stria al culto della verità.

Ora, attraverso la radio chi non ha potuto sentire prorompere in tutta la sua spontaneità appassionata il grido della fede che unisce Camille Nere e Camille Brune? Qualunque sofista cade davanti a una testimonianza così eloquente: nessun dubbio resiste.

Se noi, tesi in ascolto ora per ora, seguendo con gioia crescente il viaggio trionfale del Duce in terra di Germania e il suo ritorno in Patria e la vampa di passione che lo ha avvolto culminando nella incandescente adunata di Piazza Venezia, se noi abbiamo potuto lasciarci prendere da una commozione profonda — lo diciamo senza esitazioni — fino alle lagrime, non è possibile che il genuino, l'autentico popolo lavoratore di Francia e di Inghilterra non abbia capito che nel grido di quelle folle immense nel grido che assumeva a volta la po-

tenza del fragore di una tempesta, vibrava veramente l'anima di centoquindici milioni di uomini: non abbia capito che l'Europa vera giovane padrona del suo destino è quella che si esalta nel culto della giustizia e del lavoro, quella che educa le generazioni alla lealtà operosa, al senso reale della vita, non quella che inebetisce il popolo con le nebbie di dogni menzogna, di illusioni fraudolente e trasforma la propria estenza nei ricoli oscuri dell'egoismo anziché sulla assoluta strada dell'eroismo.

La logica degli eventi dominerà l'Europa — ha detto Mussolini — e infatti l'inquieto tramontano cancelleresco appare ogni momento di più come una inutile tessitura destinata a dissolversi appena formata sotto l'impeto gagliardo del vento della realtà.

Noi vediamo i piccoli uomini neri già alla ricerca affannosa di

un qualche cosa di nuovo da opporre all'incontro Mussolini-Hitler per distrarre l'interesse del loro rispettivi popoli.

Conferenza tripartita? Conferenze dirette? Che cosa sperano? In che cosa si illudono? Blun — non ancora pago del fiasco solenne dell'Esposizione Universale che doveva essere una vittoria contro il Fascismo e di quel po' di rovina finanziaria cui ha condotto la Francia allestita tutta da scipari, da conflitti, da bombe, da rapimento di generali — corre a Praga, traffica a Ginevra senza odio, zizzania, risentimento: Delbos, anziché dar mano a Chautemps e a Bonnet che tentano di rabberciare la sdrucita veste della vecchia Marianne, ch'anch'era a Ginevra dando un colpo al cerchio e due alla botte per timore di trovare alla sua ritorno rabbiati le facce

dei « padroni del popolo » Ihoaux e Thorez s'associa ai petrolieri dell'Internazionale; il signor Attlee — vi ricordate l'ineffabile signor Attlee capo dell'opposizione laburista al tempo delle sanzioni? — sollecita il primo ministro a convocare con anticipo il parlamento inglese per trattare del conflitto in Estremo Oriente. (Questo almeno ha capito che della Spagna è preferibile non occuparsi): Negrin, Caballero, Del Vayo mettono in moto tutte le Loggie massoniche, tutte le cellule comuniste, anche in Italia le mani sporche per tentare — quanto illusi! — di salvare quel mozzicone di Spagna che è ancora nelle loro mani insanguinate.

Eden — la notizia è freschissima — si tratterà alcuni giorni, forse una settimana fuori di Londra. Il congedo inaspettato, per quanto breve va messo in rap-

porto con motivi di carattere privato connessi a questioni finanziarie di famiglia in dipendenza della recente morte del suocero del signor Eden, in ogni modo il « Daily Telegraph » assicura che nella direttiva di politica estera il signor Eden continuerà ad agire in pieno accordo col Primo Ministro.

Cosa ce ne importa in fondo di tutto questo? Troppo lontana da noi è questa caligine!

Noi sappiamo, crediamo fermamente che la nuova storia di Europa sarà guidata da Mussolini e da Hitler, espressione dell'anima di due popoli, garanzia del futuro. Sappiamo che nessun ostacolo, per grande che sia potrà opporsi alla dilatazione di una dottrina di vita: Roma doma.

La storia lo insegna, la realtà lo conferma.

a. g.

DOPO LE GIORNATE DI BERLINO E DI ROMA

Dalla storia alla cronaca

La grandiosità degli eventi di ieri confonde la meschinità degli intrighi

Eden « in licenza » per ragioni private

LONDRA. 1.

Il signor Eden sarà ricevuto domenica da Re Giorgio VI nel castello di Balmoral in Scozia. Il Ministro degli Esteri si tratterà vari giorni, forse una settimana, fuori di Londra. Questo suo congedo inaspettato, benché molto breve, va messo in rapporto con motivi di carattere privato, connessi a questioni finanziarie di famiglia, in dipendenza della recente morte del suocero del signor Eden. In ogni modo il « Daily Telegraph » assicura che nelle direttive di politica estera il signor Eden continuerà ad agire di pieno accordo col Primo Ministro.

I Pirenei aperti

La minaccia francese di decretare l'apertura dei Pirenei offre da qualche tempo al sig. Delbos, che ne sta approfittando con abilità, l'occasione di tentare (resta ancora da vedere se la manovra riuscirà) di aggirare l'associazione britannica al carro della politica rappresentata dal cosiddetto Fronte popolare.

E' anche recente il ricordo delle recriminazioni suscitate in Inghilterra dalla scoperta che alla scadenza del 18 agosto scorso la scadenza del semestre fissato dal decreto francese del 18 febbraio per la durata dell'interdetto contro l'invio di volontari nella Spagna — il Governo di Chautemps aveva « dimenticato » di protrarre la durata del decreto medesimo, cosicché nulla impediva e nulla in linea di fatto impedisse che attraverso la frontiera dei Pirenei i volontari affluissero nella Spagna rossa.

Che si trattasse di una dimenticanza deliberata e calcolata, si è visto poi e si vede tuttora, perché il Governo francese incominciò col lasciar cadere nel cestino il decreto del 18 febbraio e dopo avere in tal modo semiaperto la porta dei Pirenei, avvertì subito che non avrebbe esitato a spalancarla addirittura se la Gran Bretagna non avesse consentito a seguire le sue direttive favorevoli in tutto e per tutto ai rossi di Valencia. Agitando lo spauracchio della fine del non intervento, il Governo francese riuscì infatti a trascinare la Gran Bretagna a Nyon, mentre la Russia bolscevica, con le sue due note provocatorie all'Italia silurava in anticipo la Conferenza mediterranea.

L'errore di Nyon

Ora l'errore di Nyon è stato rimediato dalla Gran Bretagna, e dalla Francia, costrette ad inchinarsi alla realtà di fronte alla posizione indiscutibile di primato dell'Italia nel Mediterraneo. Ma ora la Francia cerca di ritornare alla carica, minacciando nuovamente la riapertura dei Pirenei se non si risolve a tamburo battente la questione del ritiro dei volontari dalla Spagna. Bene inteso, sempre in senso favorevole ai rossi di Valencia. Molti a Londra deplorano sinceramente che il Governo britannico si mostri disposto a cedere alla iniziativa del signor Delbos. Si ravvisa limpidamente il pericolo di questo atteggiamento, che le direttive francesi o franco-russe che siano, minacciano di accentuare.

Dall'altro canto, la messa in scena a Ginevra di una specie di pronunciamento della Assemblea della Lega sulla questione dei volontari, pronunziamento imperniato sulla premessa che il Governo di Valencia conservi una qualsiasi figura giuridica, ha introdotto un nuovo elemento di

confusione in una situazione già tanto complessa.

Di fatti, le discussioni internazionali per il non intervento erano state trasferite a Londra ed affidate al Comitato Internazionale di non intervento, con lo scopo precipuo di scalzare le difficoltà sostanziali, costituite dal fatto che mentre vi sono Nazioni le quali tuttora riconoscono il Governo di Valencia, esiste da un anno, ed è passato agli atti della storia, il riconoscimento ufficiale concesso da due grandi Potenze, l'Italia e la Germania, al Governo nazionale del generale Franco.

Coloro che si preoccupano degli sviluppi recenti delle direttive francesi, più o meno volentieri appoggiate dal Governo britannico, mettono appunto in rilievo che il pronunciamento di Ginevra segna un inespugnabile passo indietro.

Oggi il « Daily Telegraph », per

esempio, afferma che il Governo francese avrebbe dato formale assicurazione al Governo di Valencia che se i volontari stranieri non saranno ritirati dalla Spagna entro un mese, la Francia denuncerà la politica di non intervento che essa stessa propose 14 mesi addietro e farà questo, non soltanto di propria iniziativa, ma con l'appoggio della Gran Bretagna.

Il « Daily Telegraph » aggiunge per conto proprio che il Governo britannico si rende conto dei pericoli della situazione che una decisione anglo-francese in questo senso determinerebbe, ed assicura che appunto per ciò il Governo inglese ripone molta speranza nella possibilità che le proposte conversazioni a tre anglo-franco-italiane sul problema spagnolo, possano far capo ad un accordo che scongiuri il pericolo di serie complicazioni.

L'invito a Roma per la Conferenza a tre

PARIGI. 1.

L'Agenzia Havas apprende da buona fonte che i governi francese e britannico hanno ora conformato i termini della nota comune che essi debbono inviare al gabinetto di Roma per invitare a una conferenza a tre che prenda in esame l'insieme della situazione internazionale e discuterebbe specialmente il problema del ritiro dei volontari dalla Spagna. Durante l'esposizione che farà domani al consiglio dei ministri il signor Delbos darà verosimilmente notizia di questo documento ai suoi colleghi.

La stampa, che dopo la conclusione delle conversazioni fra gli esperti navali ha cambiato tono, ne sottolinea i particolari e l'assoluta opportunità di insistere nella minaccia di riaprire la frontiera dei Pirenei, poiché ciò costituirebbe un più o meno che un vero e proprio errore, la volontà di una guerra generale, la cui responsabilità ricadrebbe unicamente sulla Francia. Comincia non anche le recriminazioni. Si ricorda, per un fenomeno assai maestoso del grande disordine che regna in questi spiriti, all'esame del discorso del Duce.

Nell'accordo navale concluso ieri tanto in superficie quanto in lunghezza di linea di comunicazione marittima da sorvegliare la Marina italiana ha ottenuto la parità con la Marina francese, e quella inglese. Gli esperti navali hanno dovuto tener conto della situazione geografica e strategica legittima delle tre grandi Potenze mediterranee. Quindi all'Italia verrà assegnata una estensione notevole della zona che le era stata attribuita dall'armistizio di Nyon. La zona tocca in certi punti le vie imperiali francesi e britanniche. Le tre Marine conserveranno la loro autonomia, le loro basi indipendenti e i loro metodi particolari di azione, ma esse rimangono in diretto collegamento e possono, se del caso, esercitare insieme una azione preventiva e repressiva. Si crede che i tre Governi faranno una dichiarazione comune ai sette altri Stati firmatari dell'accordo di Nyon per informarli delle condizioni della parte tripartita italiana.

Resta ancora da risolvere la questione della conferenza tripartita per il ritiro dei volontari, ma in genere si pensa che anche su questo argomento l'Italia finirà per far trionfare la sua tesi, e per due ragioni: la prima perché l'Italia sostiene sempre non il proprio interesse, ma l'interesse generale, quello della pace,

notato che l'affare è ormai regolato dagli accordi di Nyon e quelli di Parigi. I membri del consiglio hanno espresso a questo riguardo la loro soddisfazione, ad eccezione naturalmente del rappresentante della Unione Sovietica, il quale ha protestato ancora una volta per il fatto che dagli accordi di Nyon e da quelli di Parigi la Spagna è stata esclusa. I membri del consiglio hanno incaricato il presidente di redigere un progetto di risoluzione da fare approvare dal consiglio in seduta pubblica con il quale verrà reso atto della risoluzione della questione avvenuta fuori di Ginevra.

Notizie elvetiche sul ratto di Miller

BERNA. 1.

Negli ambienti russi, a proposito del ratto del generale Miller, si ricorda che del generale Skoblin già si è parlato quando un antico camerata di reggimento, il colonnello Fjodossenko, aveva dichiarato che lo Skoblin era in relazione con gli agenti della Ghepue, che, prima dell'avvento del nazionalsocialismo, stavano a Berlino.

Il generale Miller aveva rifiutato di credere a questa denuncia per la grande stima che nutriva del passato di combattente dello Skoblin e perché quest'aveva saputo convincerlo che i denari di cui viveva provenivano dai guadagni della moglie. Lo stesso Fjodossenko si è reso conto perché sei mesi prima dell'assassinio del Presidente Doumergue, aveva inviato alla polizia francese una lettera anonima in cui avvertiva che la Ghepue voleva uccidere il Presidente della Repubblica per seminare la confusione nella Francia. Ora il Fjodossenko era al corrente di questa intenzione perché per qualche tempo aveva appartenuto alla Ghepue di Berlino.

Manifestazioni anticomuniste e a favore di Tokio in Cina mentre i giapponesi avanzano ancora

SCIANGAI. 1.

Nello Sciangai le truppe giapponesi hanno occupato tre importanti punti strategici. Esse puntano adesso, seguendo tre differenti direttrici, su Tai Yuan, dove le divisioni cinesi che ascendono ad una dozzina hanno iniziato la loro ritirata. A quanto sembra le truppe giapponesi stanno cercando di infliggere un potente colpo alle truppe cinesi con la loro avanzata simultanea verso la linea che congiunge Hungio, Sien e Wuai. Notizie da Pechino dicono che le forze aeree della marina giapponese hanno fatto altri due incursioni su Canton nella mattinata di oggi, una alle sette e l'altra alle nove, bombardando gli stabilimenti militari a Tung Shan e Shekhai.

Le autorità cantonesi hanno sospeso il traffico dei piroscafi fra Canton ed i porti esterni, temendo che le navi possano essere colpite dai bombardamenti giapponesi diretti contro le fortificazioni della « bocca del Tigro ».

Sul fronte della Cina settentrionale la caduta di Paoting e di Tsan Chow ha dato più forte impulso al movimento di cooperazione tra le forze giapponesi e quelle del Manciucio unite nella difesa contro i comunisti. A Tien Tsin si sono svolte due significative dimostrazioni popolari: una effettuata dall'associazione della gioventù dell'Hopel e dal comita-

to anticomunista, l'altra dai ragazzi delle scuole cinesi. Numerose migliaia di cittadini cinesi hanno sfilato attraverso le strade, recando bandiere e scritte ostili al governo di Nankino ed al partito comunista e inneggiando alla cooperazione tra il Giappone ed il Manciucio. Nel pomeriggio oltre cinque mila bambini delle scuole hanno sfilato per le vie, recando bandiere giapponesi.

Il generale Chang Tzechung, ex sindaco di Tien Tsin e comandante della 38ª divisione, a quanto è stato riferito da Pechino, è stato riferito da Pechino, è stato informato, sembra sia nella linea del generale Han Fuku governatore dello Sciangung. La colonna Tagani, nel pomeriggio di oggi ha occupato Liughi Aliang dove i cinesi avevano stabilito le loro posizioni a mezza strada tra l'Orient Chen e Tao Chang, sulla via che conduce a Sciangai. Presso la concessione internazionale le truppe da sbarco giapponesi continuano la loro avanzata, premendo alle spalle i cinesi in fuga, dopo aver sostenuto duramente le loro posizioni. Si apprende inoltre che la situazione nel settore giapponese della concessione internazionale sta tornando normale, salvo per quanto riguarda la strada del nord Szechuan, ancora esposta ad essere presa sotto il fuoco cinese. Per conseguenza il comitato straordinario di difesa giapponese è stato sciolto.

Due ottobre

Nella prima, grandiosa adunata di venti milioni di Italiani di cui ricorre oggi il secondo anniversario, Mussolini annuncia la guerra d'Africa, la guerra destinata a vincere « la più nera delle ingiustizie, quella di toglierci un po' di posto al sole », la guerra che romperà gli indugi, darà sicurezza e unghissimi anni, la guerra che fu vinta contro la distanza, contro l'insidia negustica, contro Ginevra, contro la coalizione ostile di 52 Stati, in sette mesi, da tutto il popolo italiano, in susseguirsi di gloriosi episodi di ferocezza civica e di militare eroismo. La guerra infine che la Vittoria coronò trionfalmente e che ridiede a Roma la luce dell'Impero.

Non senza commosso orgoglio gli Italiani ricordano questa data, ricordano l'adunata imponente e severa, spettacolo sinora unico nella storia; convocata in un'ora grave in cui soltanto la fede ferrea, incrollabile poteva dare non soltanto la certezza della immane vittoria, quanto la calma di affrontare qualsiasi rischio per il diritto e la dignità dell'Italia fascista. Dissi allora il Duce con la Sua maschia voce che tutt'ora risuona nell'animo degli Italiani: « Alle sanzioni e contumacie opporremo la nostra disciplina, la nostra solidarietà, il nostro spirito di sacrificio. Alle sanzioni militari risponderemo con misure militari. Ad atti di guerra risponderemo con atti di guerra. Nessuno pensi di piegarci senza avere prima duramente combattuto ».

La storia di ieri è testimone che se l'Europa allora non precipitò per la cecità ginevrina nell'orrore di una tragedia, questo si deve unicamente alla serena fermezza del Duce e alla calma del popolo italiano. Forse allora come non mai Ginevra, creata come strumento di pace, non ha ancora riuscito a mento provocatore di guerra.

Si riveli altresi la luminosa realtà della forza di un Capo e di un popolo, ben decisi a difendere un diritto sacrosanto cui nulla e nessuno poteva allora, né potrà mai, sbarrare la strada.

Oggi Ginevra — e dicendo Ginevra vogliamo assommare in un'unica espressione geografica la meschinità e la menzogna di un'Europa in sfacelo — non ha ancora liquidato il Negus, ancora vi è chi si illude che il riconoscimento dello Impero italiano d'Etiopia possa venir impunemente procrastinato o, comunque esser merce di baratto, ancora un cadavere ammorbato l'atmosfera europea. Non importa. L'Impero vive e la civiltà italiana lo potenzia guardatamente. Oggi l'Italia proletaria e fascista, l'Italia di Vittorio Veneto e della Rivoluzione è più che mai in piedi.

Altre decisioni sono maturate dopo quella di allora e altre vittorie hanno coronato la fronte del Capo. Altre ci attendono. Ora come allora — e non più tardi di ieri — altro grido virile ha riempito il cielo della Patria: « di sprone agli amici, di monito ai nemici in ogni parte del mondo » e ora come allora è « grido di giustizia, grido di vittoria! ».

Gioia in Germania per l'invito a Hitler

BERLINO. 1.

Questi giornali registrano con viva soddisfazione il compiacimento con cui è stata appresa in Italia la notizia che il Fuehrer, accogliendo l'invito del Duce, ricambierà la Sua visita. « Nessun dubbio — scrivono i fogli berlinesi — che le giornate che attendono il Fuehrer in Italia non avranno nulla da invidiare a quelle trascorse dal Duce in Germania. Il popolo italiano saluterà il Fuehrer con lo stesso cordiale entusiasmo con cui la nazione tedesca ha accolto il Duce ».

Alla risoluzione approvata dalla commissione della Società delle Nazioni sul problema spagnolo, questi circoli politici non attribuiscono particolare importanza trattandosi, si osserva, del risultato di lunghe e laboriose discussioni, le quali hanno messo finalmente in luce soprattutto le divergenze di opinioni esistenti in merito tra i paesi societarli.

La « Corrispondenza politica diplomatica » sottolinea il carattere ricattatorio della risoluzione i cui firmitari trascurano totalmente la realtà dei fatti, dimostrando di scherzare con inconcepibile leggerezza col fuoco.

L'ufficiosa agenzia della Wilhelmstrasse ricorda i precedenti del problema dei volontari e rileva che le due potenze occidentali ignorarono a suo tempo la proposta dell'Italia e della Germania, concernente il ritiro stesso. L'interesse franco-inglese per tale proposta cominciò a manifestarsi soltanto quando risultò che l'affluenza di volontari sovietici in soccorso dei rossi aveva provocato reazione l'afflusso di volontari anche verso le truppe del generale Franco e soprattutto quando lo andamento della campagna confermò che i volontari del generale Franco erano infinitamente superiori agli avversari per quanto riguarda organizzazione ardimento e spirito di sacrificio.

Il bando per Pomezia quinta città dell'Agro

ROMA. 1.

In conformità agli ordini impartiti dal Duce riguardo alla fondazione di Pomezia, quinta città dell'agro romano, che dovrà aver luogo il 22 aprile 1938 XVI per essere inaugurata il 29 ottobre 1939 XVIII, l'Opera nazionale per il Combattente ha indetto un concorso tra gli ingegneri e gli architetti italiani iscritti negli albi sindacali e professionali, per il piano regolatore di questo nuovo centro comunale.

Il relativo bando che contiene le modalità inerenti al concorso, potrà essere richiesto dagli interessati all'Opera combattenti di Roma. Gli elaborati dei concorrenti dovranno pervenire alla sede dell'Opera entro le ore dodici del 30 dicembre 1937 XVI. Nel bando di concorso è opportunamente chiarito che Pomezia dovrà corrispondere alle tipiche necessità del capoluogo di un Comune essenzialmente rurale e dovrà essere progettata inserendo le locali caratteristiche storico-estetiche regionali dell'attuale architettura, con l'adozione di tipi costruttivi basati sull'impiego di materiali locali e particolarmente con la limitazione dell'uso di materiali metallici allo stretto indispensabile, anzi possibilmente, con la esclusione di strutture in ferro ed in cemento armato.

Covadonga occupata dai nazionali

SALAMANCA. 1.

NEL FRONTE DELLE ASTURIE SONO STATI OGGI OCCUPATI LA BASILICA DI COVADONGA, IL PAESE DI COVADONGA E IL CONVENTO, DOPO AVER VINTO UNA DURA RESISTENZA DEL NEMICO, SPECIALMENTE PIU' TENACE SULLA ALTURA DI CRUZ.

La giornata di Franco celebrata nella Spagna libera

SALAMANCA. 1.

In tutta la Spagna nazionale si sono svolte cerimonie militari, manifestazioni patriottiche in occasione del primo anniversario della proclamazione del generalissimo Franco a capo dello Stato. Nella cattedrale di Salamanca è stato celebrato un solenne Te Deum. A Salamanca, Siviglia, Burgos, San Sebastiano e in altri centri importanti e minori hanno avuto luogo riviste militari alle quali erano presenti con le autorità civili, le popolazioni entusiaste. Il generalissimo Franco ha lanciato alla Nazione un nobilissimo messaggio. Stasera tutte le città, tutti i paesi e tutti i villaggi sono illuminati e la folla si accalca nelle strade acclamando Franco e le forze nazionali.

Pietro Badoglio a Budapest

BUDAPEST. 1.

Alle ore 14.15, proveniente da Berlino, è giunto a Budapest il Maresciallo Badoglio. Il Duce di Adria Aeha, accompagnato dal ministro Rodier, si è recato all'albergo dove alloggia come ospite del Governo ungherese. La folla che si era adunata numerosissima nel piazzale della stazione e lungo il percorso fino all'albergo, ha rivolto al Maresciallo Badoglio entusiastiche manifestazioni con grida di evvia all'Italia, al Duce, al condottiero della impresa africana.

Duff Cooper a Venezia

VENEZIA. 1.

E' giunto oggi a Venezia il primo Lord dell'ammiraglio britannico, S. E. Duff Cooper il quale è stato ricevuto alla stazione da S. E. il Prefetto e dall'ammiraglio comandante militare marittimo autonomo dell'Alto Adriatico, S. E. Duff Cooper si è subito recato a bordo dello yacht « Enchantress » sul quale ha preso alloggio. Stasera il Ministro britannico ha partecipato ad un pranzo intimo offerto dall'ammiraglio Comandante militare marittimo autonomo dell'Alto Adriatico.

Azione punitiva in Marocco

FEZ. 1.

Un nucleo di « spahis », sostenuto da aerei, ha effettuato una spedizione punitiva contro un villaggio a 70 km. a sud di Fez, in seguito all'uccisione di un capo tribù, avvenuta la settimana scorsa. Sono stati operati una trentina di arresti. Tra gli arrestati è uno degli autori dell'aggressione. Si segnala una grande agitazione tra i nazionalisti marocchini di Fez in occasione del pellegrinaggio annuale alla tomba Moulay Idriss che avrà luogo domani. Le autorità prendono straordinaria precauzione.

La cronaca di Udine

I carri vendemmiali per la Festa dell'uva

Manca più di una settimana alla celebrazione della festa dell'uva che, come tutti sanno, nella nostra città è stata fissata per domenica 10 ottobre.

Ma il lavoro di preparazione è già in pieno fervore. Numerosi pittori, scultori, artigiani, si danno da fare per preparare i carri allegorici che formeranno il corteo con cui si renderà sfarzosa la sfilata della manifestazione voluta dal Regime, in onore del più sano, nutriente, generoso frutto della nostra solatia terra.

Come già gli anni scorsi, a questa manifestazione indetta dal Comune, soppressa nell'organizzazione il Dopolavoro Provinciale. Ma l'iniziativa, dicono così, artistica per l'allestimento scenografico dei singoli carri, è lasciata completamente al buon gusto ed alla fantasia dei singoli Enti che si sono proposti di concorrere alla festa: Gruppi Rionali, Masse rurali, Dopolavoro aziendali e Comunità saranno presenti a dare vicinanza al corteo di domenica 10 corrente, che per tanto si preannuncia particolarmente interessante e ricco.

Gli ideatori dei carri si sono ispirati a motivi seri o umoristici, alla storia o all'agricoltura, senza mai deflettere però da una apprezzabile linea artistica.

Una casa friulana completa, l'offerta dell'opulento frutto da parte di ancelle romane all'imperatore assiso sul trono, l'ostentata friulana in un giorno di vendemmia, la folata dell'uva in un maestoso tino, l'allegorico trionfo della vite, l'alta faldetta decorata di pampini, l'umiliato, turrito, maniero, il Doge che, assiso in una gondola sfarzosa partecipa alla festa dell'uva. Questi, grosso modo, i soggetti di alcuni carri come abbiamo potuto sapere.

Intanto nei cantieri ferve il lavoro e su questa interessante festa non mancheranno di ritornare.

Fasci Femminili

Un'offerta esemplare

Per onorare la memoria di cari congiunti le fasciste Rita Buran e Maria Cortellazzi hanno offerto lire 600 alla Federazione dei Fasci Femminili per l'acquisto di due letti da destinare alla nuova sede del Fascio Femminile per l'arredamento della camera della « Giovane Fascista ».

Opera Nazionale Balilla

Nel Patronato scolastico

Il sig. Alfonso Pravisani si è iscritto socio benemerito del Patronato scolastico dell'Opera Balilla. La Presidenza vivamente ringrazia.

Esempi da imitare

Le ditte Chiurlo, de Gloria, Roman, prof. Chizzola, rag. Guido Braschi, cav. Alessandri, Alessandro si sono iscritti soci della 302. Legione Avanguardisti versando lire 60 ciascuno. Il sig. Blasoni Pietro ha offerto lire 35. Il Comandante di Legione sentitamente ringrazia.

Iscrizioni alle accademie

La chiusura delle iscrizioni al concorso per l'ammissione all'Accademia fascista di educazione fisica e all'accademia « Littoria », è stata protratta al 10 corrente mese. Il concorso avrà svolgimento nella seconda metà di ottobre.

Pallacanestro

La partita di pallacanestro fra le squadre della 302. Legione Avanguardisti e 713. Legione Marinara, che doveva aver luogo domenica scorsa, si svolgerà invece oggi nel pomeriggio con inizio alle ore 16.30 nel campo di gioco della Casa Balilla. L'ingresso al campo è libero a tutti.

Facilitazioni per assistere alle partite di calcio

Si trovano in vendita presso l'ufficio sportivo provinciale, dell'Opera « Balilla », biglietti di riduzione del prezzo di lire 25, di ingresso al Campo Motelli in occasione delle partite di calcio di Divisione Nazionale C. I biglietti vengono ceduti solamente agli organizzati che presenteranno la tessera dell'O. B. Anno XV e che si sono resi meritevoli di premio.

713 Legione Marinara

Tutti i componenti del manipolo tamburini, ed i marinaretti che intendono far parte a detto manipolo, si troveranno sabato 2 c. m. alle ore 15.30 presso il Comando di Legione.

Artigianato

Assemblea della Comunità Barbiere e Parrucchieri

Nella sala delle riunioni della Segreteria provinciale dell'artigianato, ha avuto luogo, sotto la presidenza del Segretario, l'assemblea della comunità dei barbiere e parrucchieri. Il segretario ha passato in rassegna i vari problemi interessanti le categorie dei barbiere e parrucchieri esaminando in modo particolare le diverse questioni economiche già risolte ed in via di risoluzione e dando lettura delle proposte formulate

Il paesaggio dell'impero

Oggi si apre la Mostra di Elio Marcolin

« Una nave lentamente si allontana in una gioiosa mattina del gennaio 1936 da un porto d'Italia portando con sé migliaia di giovani vite. V'è un Popolo, a terra, che saluta col la sua incommensurabile fede le rinnovate fortune della Patria. »

Taranto, Mare Nostro, Porto Said, Massaua. E da Massaua le colonne salgono nell'altipiano, vanno verso il Mare, si irradiano verso il Tempio. Ha poi riferito in merito alle pratiche condotte presso l'Ente competente onde evitare che la revisione tributaria attualmente in corso si risolva attraverso ingiustificati aumenti della base imponibile.

Infine, il Segretario ha invitato l'assemblea a procedere alla nomina dei nuovi dirigenti. Su vari argomenti trattati hanno interloquito gli artigiani: Rinaldo Marcolin, Mario Peroldi, Sabato Masco, Giuseppe Colicchiatti, Salvadori e Piuini.

Orario della Segreteria

La Segreteria provinciale dell'Artigianato comunica che dal 1. ottobre gli Uffici della Segreteria osserveranno il seguente orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30; il sabato dalle ore 9 alle 12.30.

L'orario per il pubblico rimane invariato e precisamente: tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12.30 e dalle 15.30 alle 17; il sabato dalle ore 10 alle 12.30.

C. U. F.

Orario d'esami
E' stato emanato l'orario degli esami per la sessione autunnale del R. Istituto superiore di economia e commercio di Venezia. Gli studenti interessati possono consultarlo alla Sede del C.U.F. (Palazzo del Littorio).

L'assemblea generale degli impiegati dell'industria

L'Unione fascista dei lavoratori dell'industria comunica: Domani, domenica 3 ottobre corrente, nella sede della Unione è convocata l'assemblea generale di tutte le categorie degli impiegati della industria col seguente Ordine del giorno:
1. Comunicazioni relative al patto nazionale collettivo di lavoro per gli impiegati dell'industria.
2. Elezioni delle cariche sociali nei Sindacati di categoria degli impiegati dell'industria.
3. Varie.

Presiederà l'assemblea il segretario generale della Unione. Si invitano gli interessati a partecipare.

Dal Bollettino Militare

Movimento di Generali

Il Bollettino Militare reca, tra le altre, le seguenti disposizioni riguardanti gli ufficiali generali del nostro Presidio:

Bergonzi dalla disposizione presso il Comando di Corpo d'Armata di Alessandria, nominato Comandante della difesa territoriale di Udine.

Gordesco da Comandante della difesa territoriale di Udine, al Comando del Corpo d'Armata di Bologna per incarichi speciali.

Vaccari, da Comandante della Brigata Celere « Eugenio di Savoia » destinato presso il Comando del Corpo d'Armata di Udine.

Taranto da Vice Comandante della Divisione « Timavo » di Trieste, a Comandante della zona militare di Udine.

Negri, da Comandante dell'Artiglieria di Corpo d'Armata di Udine destinato presso il Comando designato di Armata di Napoli.

Moro Ltn. destinato al Comando di Corpo d'Armata di Udine per incarichi speciali.

Fontana, destinato al Comando di Corpo d'Armata di Udine.

Col. Castagna, nominato generale e destinato Comandante l'Artiglieria di Corpo d'Armata di Udine.

Di movimenti riguardanti altri ufficiali generali, abbiamo dato notizia in questi giorni.

Il Bollettino reca inoltre: ten. Col. Gassini promosso colonnello e destinato al Comando della Divisione « Montenero ».

Gli ufficiali generali destinati nella nostra città gradiscono il nostro deferente saluto. Agli ufficiali generali che lasciano Udine esprimiamo il migliore augurio.

Le feste popolari a piazzale Osoppo

Quest'oggi alle 10.30 avrà luogo l'apertura della Pesca di beneficenza indetta dal comitato festeggiamenti del secondo Gruppo Rionale, che quest'anno — da quando abbiamo potuto constatare — si presenta molto più ricca di quanto sia per numero che per valore.

Questo fattore ed il corollario di festeggiamenti, suoni, canti, bande, fanfare e fuochi d'artificio predisposti a fiancheggiare la Pesca nelle giornate di oggi e domani saranno certamente un incentivo per la cittadinanza ad accorrere sul piazzale Osoppo per partecipare, dato anche il tempo favorevole, a questa ormai tradizionale manifestazione di popolo,

Il paesaggio dell'impero

Oggi si apre la Mostra di Elio Marcolin

« Una nave lentamente si allontana in una gioiosa mattina del gennaio 1936 da un porto d'Italia portando con sé migliaia di giovani vite. V'è un Popolo, a terra, che saluta col la sua incommensurabile fede le rinnovate fortune della Patria. »

Taranto, Mare Nostro, Porto Said, Massaua. E da Massaua le colonne salgono nell'altipiano, vanno verso il Mare, si irradiano verso il Tempio. Ha poi riferito in merito alle pratiche condotte presso l'Ente competente onde evitare che la revisione tributaria attualmente in corso si risolva attraverso ingiustificati aumenti della base imponibile.

Infine, il Segretario ha invitato l'assemblea a procedere alla nomina dei nuovi dirigenti. Su vari argomenti trattati hanno interloquito gli artigiani: Rinaldo Marcolin, Mario Peroldi, Sabato Masco, Giuseppe Colicchiatti, Salvadori e Piuini.

Infine, il Segretario ha invitato l'assemblea a procedere alla nomina dei nuovi dirigenti. Su vari argomenti trattati hanno interloquito gli artigiani: Rinaldo Marcolin, Mario Peroldi, Sabato Masco, Giuseppe Colicchiatti, Salvadori e Piuini.

Orario della Segreteria

La Segreteria provinciale dell'Artigianato comunica che dal 1. ottobre gli Uffici della Segreteria osserveranno il seguente orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30; il sabato dalle ore 9 alle 12.30.

L'orario per il pubblico rimane invariato e precisamente: tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12.30 e dalle 15.30 alle 17; il sabato dalle ore 10 alle 12.30.

C. U. F.

Orario d'esami
E' stato emanato l'orario degli esami per la sessione autunnale del R. Istituto superiore di economia e commercio di Venezia. Gli studenti interessati possono consultarlo alla Sede del C.U.F. (Palazzo del Littorio).

L'assemblea generale degli impiegati dell'industria

L'Unione fascista dei lavoratori dell'industria comunica: Domani, domenica 3 ottobre corrente, nella sede della Unione è convocata l'assemblea generale di tutte le categorie degli impiegati della industria col seguente Ordine del giorno:
1. Comunicazioni relative al patto nazionale collettivo di lavoro per gli impiegati dell'industria.
2. Elezioni delle cariche sociali nei Sindacati di categoria degli impiegati dell'industria.
3. Varie.

Presiederà l'assemblea il segretario generale della Unione. Si invitano gli interessati a partecipare.

Dal Bollettino Militare

Movimento di Generali

Il Bollettino Militare reca, tra le altre, le seguenti disposizioni riguardanti gli ufficiali generali del nostro Presidio:

Bergonzi dalla disposizione presso il Comando di Corpo d'Armata di Alessandria, nominato Comandante della difesa territoriale di Udine.

Gordesco da Comandante della difesa territoriale di Udine, al Comando del Corpo d'Armata di Bologna per incarichi speciali.

Vaccari, da Comandante della Brigata Celere « Eugenio di Savoia » destinato presso il Comando del Corpo d'Armata di Udine.

Taranto da Vice Comandante della Divisione « Timavo » di Trieste, a Comandante della zona militare di Udine.

Negri, da Comandante dell'Artiglieria di Corpo d'Armata di Udine destinato presso il Comando designato di Armata di Napoli.

Moro Ltn. destinato al Comando di Corpo d'Armata di Udine per incarichi speciali.

Fontana, destinato al Comando di Corpo d'Armata di Udine.

Col. Castagna, nominato generale e destinato Comandante l'Artiglieria di Corpo d'Armata di Udine.

Di movimenti riguardanti altri ufficiali generali, abbiamo dato notizia in questi giorni.

Il Bollettino reca inoltre: ten. Col. Gassini promosso colonnello e destinato al Comando della Divisione « Montenero ».

Gli ufficiali generali destinati nella nostra città gradiscono il nostro deferente saluto. Agli ufficiali generali che lasciano Udine esprimiamo il migliore augurio.

Le feste popolari a piazzale Osoppo

Quest'oggi alle 10.30 avrà luogo l'apertura della Pesca di beneficenza indetta dal comitato festeggiamenti del secondo Gruppo Rionale, che quest'anno — da quando abbiamo potuto constatare — si presenta molto più ricca di quanto sia per numero che per valore.

Questo fattore ed il corollario di festeggiamenti, suoni, canti, bande, fanfare e fuochi d'artificio predisposti a fiancheggiare la Pesca nelle giornate di oggi e domani saranno certamente un incentivo per la cittadinanza ad accorrere sul piazzale Osoppo per partecipare, dato anche il tempo favorevole, a questa ormai tradizionale manifestazione di popolo,

Un borseggiatore

Il sessantaseienne Giuseppe Domani da Pasian di Prato, nel pomeriggio del 21 gennaio scorso, si accompagnava con certa Maria Arduini d'anni 32 dimorante in via San Lazzaro ed assieme poi andavano nell'osteria della « a gli stanchi della vita » in via Mercerie dove bevevano ciascuno un « taglio » di vino. Ad un certo momento il Domani rimasto solo, constatata la sparizione, dalla tasca esterna della giacca, del portamonete contenente lire 15.

Autrice del borseggio è risultata la Arduini che, comparsa ieri din-

a Dessì, mentre la Vittoria corre a bagnare col più bel colori della sua inconfondibile tavolozza morale il vario maestoso paesaggio dell'Impero.

Alla fonte di questo tripudio di luci attinse l'anima di un combattente friulano che per la prima volta si presenta al giudizio del pubblico con una modesta serie di lavori eseguiti durante lunghi mesi trascorsi come ufficiale richiamato nelle terre del Nuovo Impero.

Questa toccante premessa — che vuol essere il viatico spirituale della Mostra di Elio Marcolin — apre nel catalogo l'elenco delle opere di questo pittore nostro.

Il suo nome è ben noto, ma possiamo dire che i suoi cinquant'anni di vita sono per tutti una rivelazione: in essi l'artista — che finora ci era apparso vivace e scapigliato — afferma una squisita sensibilità e un lieve tocco di poeta.

Insomma, alla « vernice », gli amici che si sono raccolti intorno ad Elio Marcolin, hanno avuto tutti questa impressione di novità e quindi di interesse. Lieto auspicio per la Mostra che aprirà ufficialmente i battenti oggi alle 16 nella sala dell'Alice (Loggia del Lionello) e che s'intitola « Il paesaggio dell'Impero ».

CRONACA GIUDIZIARIA

In Tribunale

Udienza del 1. ottobre. — Presidente: cav. dott. Beretta — Giudici: cav. dott. Santomaso e cav. dott. Ferlani. P. M.: dott. Bina. — Cancelliere: Musella.

Ruba un vaso di fiori

In una chiesa di San Daniele

Giustina Faiferi vedova Sina di anni 74 da Segual, il 27 febbraio scorso si impossessava di un vaso di fiori che adornava l'altare della Madonna nella chiesa della B. V. della Strada a San Daniele. Il furto sacrilego veniva constatato dal segretario il quale fermava la donna e la consegnava più tardi ai carabinieri.

Ieri in Tribunale la Faiferi, imputata di furto aggravato, affermava di aver preso il vaso per riportare poi altri due uguali.

La giustificazione, per quanto ben motivata, non è stata sufficiente e pertanto la Faiferi è stata condannata a 8 mesi di reclusione e lire 800 di multa col doppio beneficio di legge. (Diff.: avv. Veritini).

Non è stato lui!

Luigi Rodaro fu Antonio d'anni 40 dimorante ai Casali Romanuti di Cividale dovrebbe rispondere di due furti di penne avvenuti nei pressi di casa sua, la notte tra il 20 e 21 maggio scorso in danno di Pietro Nadalutti e Caterina Feitig. Il fatto però del ritrovamento di un piccone, col quale il ladro si è servito per penetrare nei rispettivi pollai, nel pollaio del Rodaro, non è elemento sufficiente per ritenere il Rodaro stesso responsabile dei due furti. Infatti ieri in giudizio non è emerso alcun elemento a suo carico ed il Tribunale lo ha mandato assolto per non aver commesso il fatto. (Diff.: avv. Veritini).

Furto di tre alveari

La notte del 24 al 25 aprile, venivano rubati tre alveari, del valore di L. 300 circa, a Romano Fabbro d'anni 42 da Povoletto. I carabinieri, in seguito alle indagini subito espresse, accertavano che autori del furto erano stati Mario Brusutti di Lodovico di anni 17 e Fabio Cargnallo di Fabio d'anni 19 entrambi di Povoletto i quali avevano venduto i tre alveari per 40 lire a Pietro d'anni 30 da Zirano.

Il Tribunale condannava ieri i due giovani rispettivamente a 3 mesi di reclusione e 300 lire di multa, ed a 4 mesi di reclusione e 400 lire di multa col doppio beneficio di legge; il Rossi, per reclusione e lire 500 di multa con la condizionale. (Diff.: avv. Scalettaris e avv. Veritini).

Pepe negli occhi

Giacomo Degano d'anni 54, rincastrato il 6 gennaio alquanto brullo, si esprimeva col parole poco gradite verso la figlia Lucia d'anni 22 con lui dimorante a Pasian di Prato; poiché la investiva gettandole del pepe negli occhi. La Lucia lo respingeva con un pugno; il Degano cadeva sopra una carricella in modo da procurarsi una lesione all'occhio destro guarita in 8 giorni.

Ieri in udienza la donna ha negato di aver dato un pugno al padre, ma di averlo soltanto allontanato con una piccola spinta.

La sua caduta deve attribuirsi al fatto che era ubriaco. Il Tribunale ha assolto la Degano per insufficienza di prove. (Diff.: avv. Veritini).

Un borseggiatore

Il sessantaseienne Giuseppe Domani da Pasian di Prato, nel pomeriggio del 21 gennaio scorso, si accompagnava con certa Maria Arduini d'anni 32 dimorante in via San Lazzaro ed assieme poi andavano nell'osteria della « a gli stanchi della vita » in via Mercerie dove bevevano ciascuno un « taglio » di vino. Ad un certo momento il Domani rimasto solo, constatata la sparizione, dalla tasca esterna della giacca, del portamonete contenente lire 15.

Autrice del borseggio è risultata la Arduini che, comparsa ieri din-

a Dessì, mentre la Vittoria corre a bagnare col più bel colori della sua inconfondibile tavolozza morale il vario maestoso paesaggio dell'Impero.

Alla fonte di questo tripudio di luci attinse l'anima di un combattente friulano che per la prima volta si presenta al giudizio del pubblico con una modesta serie di lavori eseguiti durante lunghi mesi trascorsi come ufficiale richiamato nelle terre del Nuovo Impero.

Questa toccante premessa — che vuol essere il viatico spirituale della Mostra di Elio Marcolin — apre nel catalogo l'elenco delle opere di questo pittore nostro.

Il suo nome è ben noto, ma possiamo dire che i suoi cinquant'anni di vita sono per tutti una rivelazione: in essi l'artista — che finora ci era apparso vivace e scapigliato — afferma una squisita sensibilità e un lieve tocco di poeta.

Insomma, alla « vernice », gli amici che si sono raccolti intorno ad Elio Marcolin, hanno avuto tutti questa impressione di novità e quindi di interesse. Lieto auspicio per la Mostra che aprirà ufficialmente i battenti oggi alle 16 nella sala dell'Alice (Loggia del Lionello) e che s'intitola « Il paesaggio dell'Impero ».

Celebrazione di S. Francesco nella Chiesa del Cappuccini

Lunedì prossimo nella Chiesa dei Rev.mi PP. Cappuccini, in via Ronchi, verrà celebrata la solennità di S. Francesco, fondatore dell'Ordine Francescano e Patrono dell'Azione Cattolica Italiana. Alle ore 7 celebrerà al S. Messa S. E. mons. Arcivescovo con Comunione generale; alle ore 17 vi sarà la funzione vespertina con predica, benedizione e preghiera del « Transito ».

Festa della B. V. della Salute al Cormor

Domani 3 ottobre, nella Chiesa del Cormor, avrà luogo la tradizionale sagra della B. V. della Salute. Al mattino, alle ore 7, S. Messa con Comunione generale; alle 10, S. Messa cantata; alle 14 Vespri e processione.

Presterà servizio la banda di Vergnacco, che dopo le funzioni religiose svolgerà un completo programma musicale.

La riapertura della Scuola Maria Bambina

La Scuola « Maria Bambina », l'anziano e benemerito istituto cittadino di via Francesco Mantica, retto dalle pie e brave suore, darà inizio il giorno 6 corrente alle lezioni preparatorie per il nuovo anno scolastico mentre il giorno 16, sempre del mese corrente, inizierà ufficialmente le lezioni regolari delle classi elementari.

Come di consueto, nella Scuola « Maria Bambina » verrà effettuato il tesseramento dell'O. B. che l'Istituto suggerirà con una simpatica pattoletica cerimonia.

Un sacco di pannocchie

Il diciannovenne Elio Purino da Bressano, veniva sorpreso l'altro giorno mentre trasportava sulle spalle un sacco di pannocchie che in seguito risultarono rubate in un podere di proprietà Ruffino Zilli.

Lattituvole denunciate

Sono state dichiarate in contravvenzione e denunciate le seguenti lattituvole: Carmen Burin da Brazzacco per vendita di latte scremato ed annacquato; Maria Burello d'anni 28 da Terenzano per latte contenente calcio. Emma Govetto d'anni 42 con bottega in via Portanova per lo stesso motivo.

Trenta lire sparite

Giovani or sono Emilia Tomat di anni 30 dimorante in via Paolo Sardi, lasciava il proprio portamonete contenente una trentina di lire, sul tavolo in cucina; nel mentre ella si recava nella camera attigua. Pochi minuti dopo ritornata in cucina constatava la sparizione del portamonete e del denaro.

Erano di razza pura!

Giuseppe Primaz fu Leonardo dimorante in via Planis, è stato derubato l'altra notte di quattro conigli di pura razza e che rappresentavano pertanto un discreto valore.

Un pezzo di carbone sulla fronte

Il piccolo Guido Cominotto di via Libertà Deciani mentre giocava con altri coetanei, veniva accidentalmente colpito da uno di loro con un pezzo di carbone, alla fronte. Riparava pertanto una ferita lacera guaribile all'Ospedale in pochi giorni.

Infartito sul lavoro

L'operaio Elio Valerio d'anni 25 di via Cisis, maneggiando per ragioni di lavoro una ruota di ferro, si feriva accidentalmente con lo stesso alla fronte riportando una ferita lacera guaribile in una settimana. E' stato medicato all'Ospedale Civile.

Caduta dalla bicicletta

Luciano Feruglio d'anni 18 picciotto dimorante in via Vittoria Veneto, cadendo accidentalmente dalla bicicletta, riportava una contusione all'avambraccio sinistro; se la caverà in una settimana. E' stato medicato all'Ospedale Civile.

BENERICENZA

A mezzo de « Il Popolo del Friuli »

All'Ente Comunale di Assistenza. Per onorare la memoria di Giorgio Baron: famiglia Filafiero lire 50.

Treni speciali per Rizzi

Domani domenica in occasione dei festeggiamenti che hanno luogo ai Rizzi la tramvia di San Daniele oltre il treno festivo delle 15 effettuerà tutti bis quando si renderanno necessari, e per agevolare il ritorno dei viaggiatori che durante il pomeriggio vi affluiranno numerosi, ha istituito un treno straordinario di ritorno da Rizzi-Cologna alle ore 23.30 per Udine oltre a quello ordinario delle 22.10. Prezzo del biglietto andata e ritorno Udine-Rizzi-Cologna nel pomeriggio sarà di lire 0.50.

Ritorno festivo delle domestiche

Domani, domenica, si riaprirà il ritrovo festivo delle domestiche presso il convento di Santo Spirito in via Crispi 13. Le domestiche della nostra città potranno trovare un ambiente sano e divertente in cui trascorrere le ore del pomeriggio. Il ritrovo è aperto dalle 14.30 alle 18.

La cura più semplice per combattere i disturbi di: gotta - reuma - reumatismi, ecc. - l'uso dell'AQUA di

REOARO

STATO CIVILE DI UDINE

1. Ottobre 1937 XV

Nati: zero
Morti: 3
Matrimoni: zero

Riassunto mensile

Durante il mese di Settembre 1937 XV all'Ufficio di Stato Civile sono stati denunciati:

Nati vivi: 116
Morti: 84
Eccedenza dei nati sui morti: —

Nati morti: 8

Matrimoni: 45

Pubblicazioni di matrimonio

Boccacini Iago scaricatore con Lodolo Alvado domestica; Menegusso Giuseppe Cammillo ingegnere con Pravisano Amelia casalinga.

Morti

Galluzzo Umberto di Luigi di anni 50 usciere; Venier Giuliano di Ribellio di giorni 4; Moschione Pietro fu Antonio di anni 7



LA PAGINA DELL' AGRICOLTORE

A cura dell'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori

I rurali in guerra e in pace, costituiscono le forze fondamentali per le fortune della Patria.

Mantini

Il regolamento del IV Concorso del grano e dell'azienda agraria

Il regolamento del IV concorso nazionale del grano e dell'azienda agraria è stato formulato in modo da semplificare al massimo le gare provinciali del concorso stesso. Una maggiore semplificazione non sarebbe stata possibile, senza venir meno allo scopo che il concorso persegue, che è quello di stimolare gli agricoltori ad intensificare la propria attività facendone oggetto principale, oltre che la sistemazione dei terreni e l'allevamento del bestiame, la coltura che per la loro importanza e per la massa di prodotti che sono capaci di fornire, possono più delle altre contribuire al conseguimento dell'indipendenza alimentare della Nazione.

Per termine utile per la presentazione delle domande di iscrizione alle singole sezioni del concorso è stato prorogato di due mesi. Esso scade, pertanto, il 30 novembre 1937. E' stato stabilito che non sono ammessi a nessuna sezione del concorso gli enti di Stato o che conducono aziende agrarie per la cui gestione ricevono contributi statali.

E' stata soppressa la disposizione contenuta nel bando dei concorsi precedenti — che fissava al 40 per cento della sezione totale — l'entità del limite massimo della superficie investita a grano e a cereali minori nelle aziende partecipanti al concorso. Ciò allo scopo di evitare l'esclusione dalla gara di quelle aziende che, pur adottando razionali rotazioni che comportino, teoricamente, una percentuale a grano e a cereali minori inferiore a quella fissata nel bando della gara provinciale.

Presentando, nell'anno in cui partecipano al concorso, in conseguenza della diversità dell'estensione degli appezzamenti in rotazione, una percentuale a grano e a cereali minori a poco superiore a quella fissata.

L'equilibrio fra le varie colture nelle aziende partecipanti al concorso, che costituiva la finalità della disposizione suaccennata, rimane, peraltro, sempre garantito dalle norme che stabiliscono l'adozione di razionali rotazioni e di appropriati ordinamenti colturali. Sull'importanza di questi, anzi, è necessario richiamare l'attenzione dei concorrenti, nell'indicare nel bando per le gare provinciali, le manchevolezze che si riscontrano localmente per ognuna delle attività agricole che formano oggetto delle cinque sezioni del concorso.

L'importo dei premi per le gare provinciali delle singole sezioni non risulta fissato, come nei precedenti concorsi, dal decreto-regolamento. Questo assegna ad ogni provincia una somma globale per tutti i premi da istituire nelle cinque gare provinciali. Viene deferita alle Commissioni provinciali la ripartizione, fra le varie sezioni, della somma complessiva disponibile per i premi nelle provincie in cui si fa valutazione che ciascuna Commissione può fare, con più diretta cognizione dei vari elementi di carattere locale, della maggiore o minore necessità relativa di incoraggiamenti alle attività agricole che le singole sezioni tendono a stimolare.

I premi per le gare nazionali — a differenza di quanto è stato finora praticato — sono stati ripartiti per gruppi di provincie che presentano condizioni ambientali tali da poter essere considerate abbastanza omogenee ai fini della valutazione comparativa dei concorrenti.

Ad ogni gruppo di provincie è stato riservato lo stesso numero dei premi (undici), ad eccezione dell'Africa settentrionale italiana e del Possedimento italiani dell'Egeo, a cui sono stati assegnati tre premi senza ripartirli per sezioni e categorie.

Anche per la I. sezione (incremento della produzione unitaria del grano) è stata adottata la ripartizione delle aziende nelle tre seguenti categorie: grandi medie e piccole, abbandonando la ripartizione in aziende di pianura, aziende di collina e aziende di montagna adottata nei precedenti concorsi nazionali del grano e della azienda agraria. Ciò perché l'esperienza ha dimostrato che la difficoltà della comparazione degli sforzi compiuti in aziende che, pur trovandosi negli stessi limiti di altitudine, presentano grandi differenze di estensione. Nulla vieta, peraltro, che le Commissioni provinciali di granaria — ove lo credano opportuno al fine della migliore comparazione delle aziende dei concorrenti — stabiliscano, per l'assegnazione alle singole categorie (grandi, medie e piccole) limiti di superficie diversi secondo che le aziende si trovino in zona di pianura, collina o montagna.

E' necessario ricordare in proposito che, tanto nella prima sezione

quanto nella seconda e nella quarta, in nessun caso può considerarsi grande un'azienda la cui superficie complessiva sia minore di ettari 80.

E' stato precisato che le sistemazioni formanti oggetto della seconda sezione sono quelle che hanno per scopo il miglioramento dello scolo delle acque. Conseguentemente, i partecipanti alla seconda sezione dovranno essere incitati a concentrare i loro sforzi principalmente sui lavori per la migliore regolazione delle acque che in un'azienda già a coltura, sono quelli più urgenti e di più facile attuazione.

Allo scopo di semplificare il più possibile lo svolgimento del concorso e in considerazione del fatto che, al più delle volte, in ciascuna zona, uno soltanto delle colture che formano oggetto della terza sezione (granturco, fava, patata) ha importanza notevole è stata soppressa, per questa sezione, la suddivisione in categorie.

All'atto dell'iscrizione al concorso i partecipanti alla terza sezione dovranno dichiarare quale o quali delle tre colture formanti oggetto della sezione stessa dovranno essere prese in considerazione.

La superficie minima — da stabilirsi dalla Commissione provinciale di granaria — richiesta per l'ammissione alla terza Sezione del concorso, che le colture di cui alla dichiarazione predetta dovranno occupare, complessivamente, nelle aziende che vi partecipano, può essere anche di mezzo ettaro, anziché di un ettaro, come nella gara del 1936.

E' stata ridotta ad un quinto di ettaro la superficie minima occupata dagli ortaggi pregiati, nelle aziende partecipanti alla quinta sezione, necessaria per conseguire i premi.

La riduzione da mezzo ettaro a due mila metri quadrati della superficie coltivata ad ortaggi di pregio occorrente per aspirare al conseguimento del premio, giustificata dal fatto che, trattandosi di colture speciali, lo sforzo necessario per accrescere a notevole, pure per piccole porzioni di ettaro, permetterà la partecipazione alla sezione in parola anche di agricoltori che coltivino ad ortaggi pregiati modesta estensioni di terreno.

Mentre è stata soppressa la disposizione secondo la quale gli ispettori provinciali dell'agricoltura dovevano provvedere, entro il 31 dicembre, al rilevamento dello stato iniziale delle aziende dei partecipanti alla sezione per l'incremento della produzione unitaria del grano e alla sezione per l'incremento della produzione del granturco, della fava e della patata, si è stabilito che la Commissione istruttrice deve essere le indagini per quanto è possibile, anche all'attività agricola svolta nei due anni precedenti dai concorrenti alle sezioni per il progresso della coltivazione, per l'aggiornamento dell'allevamento del bestiame e alla sezione per l'incremento della produzione di orticole pregiate.

U. M. A.

Uso del petrolio agricolo per avicoltura

Con riferimento alle disposizioni contenute nel D. M. 16 maggio 1937 XV relativamente al prelievo e uso dei carburanti agevolati, viene limitato d'ora innanzi il rilascio dei buoni agli avicoltori che gestiscono industrie ed allevamenti di pollame. Tale non può essere considerato un pollaio a sé stante.

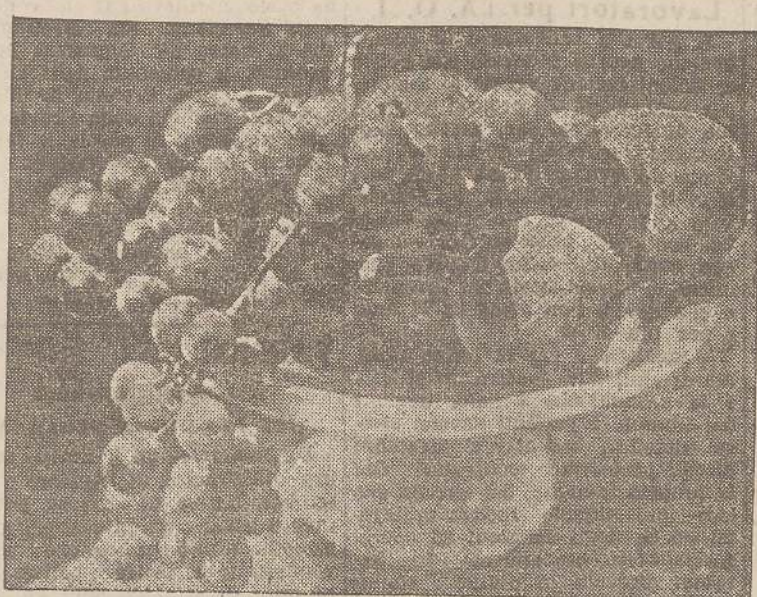
Al pollaio provinciale e alle Sezioni massarie rurali potranno essere concessi buoni di prelievo esclusivamente per gli allevamenti degli stessi direttamente gestiti.

E' abrogata ogni altra disposizione precedente all'oggetto di cui sopra.

Riunione del Comitato provinciale dell'U.R.B.

Venerdì 24 settembre u. s., presso l'Unione Prov. Fascista degli Agricoltori, si è riunito il Comitato Provinciale degli Utenti Riserbe di caccia. Bandite e Parchi di Allevamento di selvaggina.

Il Comitato, che, nell'ambito della Provincia, ha lo scopo di assistere gli utenti di bandite riserve di caccia e dei parchi di allevamento di selvaggina nei rapporti dei pubblici poteri nelle varie pratiche di indole tecnica, amministrativa e legale, e di promuovere studi e progetti diretti a risolvere sia dal lato tecnico come dal lato economico le iniziative dei ripopolamenti faunistici, ha preso in esame e discusso importanti questioni di indole organizzativa.



Frutta di nostra terra

Sindacato provinciale proprietari ed affittuari coltivatori diretti

Il Sindacato Provinciale Proprietari ed Affittuari Coltivatori Diretti, tenuto nei giorni 24, 27, 28 e 30 correnti le riunioni mensili dei fiduciari comunali, nei Mandamenti di Gemona, Maniago, Udine, Cividale, S. Daniele e Sacile.

A tali riunioni presieduta dal Presidente del Sindacato Provinciale cav. Bertossio intervennero tutti i fiduciari delle singole zone e seguirono attentamente l'ordine del giorno svolto riflettendo l'quadramento della categoria e l'attività del Sindacato a favore dei propri organizzati.

Vengono esaminati i problemi specifici delle singole zone e sottoposti ai fiduciari al loro Presidente i desiderata della categoria e le questioni più importanti del momento attuale.

Il Sindacato dei Coltivatori Diretti che raggruppa nel suo seno oltre 40 mila tessere e oggi nucleo compatto di effettivi lavoratori del campo, di cui la loro doverosa lealtà e la piccola o la grande Patria, e il saputo rivolto al Duce fondatore dell'Impero nelle riunioni di cui sopra usò spontaneo dal cuore dei legittimi rappresentanti del duro lavoro dei campi, lavoro sorretto dalla provvidenza del Regime, e compiuto con fede viva nell'avvenire radioso della Patria nostra.

Importante provvedimento per la tutela del patrimonio apistico

S. E. il Prefetto della Provincia ha emanato, a favore della tutela del patrimonio apistico, il seguente decreto:

Veduto il R. D. L. 23 ottobre 1925 n. 2079 convertito in legge con la legge 18 marzo 1926 n. 562, e il relativo regolamento approvato con R. D. L. 17 marzo 1927 n. 641, sulla difesa dell'apicoltura;

ritenuta la necessità di adottare provvedimenti atti a tutelare la consistenza del patrimonio apistico della Provincia;

visto l'art. 19 del T. U. della legge comunale e provinciale approvato con R. D. 3 marzo 1934 n. 383;

Decreta: E' fatto assoluto divieto di impiegare, con l'intento di difendere le uve contro le vespe, mezzi di lotta consistenti nell'apprestamento di esche avvelenate, che, attirando anche le api, ne provocano la morte.

E' pure fatto divieto di trattare le piante da frutto con soluzioni arsenicali nel momento della fioritura, prima della caduta dei petali.

I trasgressori saranno denunciati a termini di legge.

Asta di cavalli riformati a Palmanova

Il Reggimento Cavalleggeri "Alessandria" invita chiunque voglia fare acquisto di cavalli di riforma, a presentarsi il giorno 18 ottobre p. v. nella Piazza XX Settembre in Palmanova dove, previo incanto per pubblico banditore, ne sarà fatto il deliberamento a favore dell'ultimo miglior offerente, sempre quando l'offerta sia superiore al prezzo d'asta stabilito per ciascuno quadrupede.

I quadrupedi da vendersi sono i seguenti col nome del quadrupede e prezzo d'asta:

Olinda: lire 900; Olga: 800; Uta: 900; Calca: 1100; Lapazia: 1100; Orta: 1000; Zettera: 800; Ulma: 800; Olivella: 700; Zanzara: 1000; Battaglia: 900; Massaro: 800; Netto: 800; Rodi: 800; Tili: 800; Oracolo: 850; Figlio: 800; Iadovene: 750; Incanto: 1200; Tutoro: 900; Toracolo: 1000; Quadriga: 1000; Alliso: 1000; Vimo: 1000.

Le spese di registro e bollo, quelle di stampa e pubblicazione degli avvisi, i diritti di segreteria ed ogni altra spesa inerente al contratto sono a carico dei compratori.

Imposta consumo per l'iva di vinificazione familiare

In base al R. D. L. n. 1708 del 1936 l'organizzazione degli Agricoltori a viti ha rivolto un quesito al competente Ministero per conoscere se la esenzione dell'imposta di consumo sull'uva fosse valida anche per la corrente campagna.

In questi giorni il Ministero dell'Interno ha partecipato che nel corrente anno non sarà concessa l'esenzione dell'imposta di consumo per l'uva destinata alla vinificazione familiare.

In conseguenza di quanto sopra, gli acquisti di uva destinati alla vinificazione anche per uso familiare, sono soggetti alla imposta di consumo.

Ricordiamo pertanto che è necessario farsi rilasciare la bolletta di accompagnamento dell'Ufficio Imposte di Consumo del Comune dal quale parte l'uva, bolletta che deve essere consegnata all'Ufficio Imposte di Consumo del Comune ove avverrà la vinificazione prima che le uve vengano scaricate, appena cioè entrano nel territorio del Comune e prima di giungere al luogo destinato allo scarico.

Quanto sopra è indispensabile osservare per evitare l'applicazione della multa.

Assegni familiari

Si rammenta che entro il 5 ottobre p. v. si deve provvedere al versamento ed alla presentazione degli elenchi per gli assegni familiari per i lavoratori che hanno prestato la loro opera nel mese di settembre u. s.

Somministrate abbondante verdura ai polli



La verdura nella alimentazione dei polli ha grande importanza sia nei riguardi della loro salute, come nei riguardi della loro produzione. Grande cura si deve dunque avere nella somministrazione e nella scelta delle verdure. Esse non debbono mai essere né fermentate, né decomposte, e somministrate in quantità che evitano il loro sciupio ed insudiciamento.

Sono consigliabili le rastrelliere, i mazzetti di verdura appesi nel pollaio o nel cortile e le tramogge che servono anche per la somministrazione dei granelli e dei pascoli.

Sono raccomandabili come verdura, il radicchio, il cavolo, la verza, l'erba medica ed il trifoglio. Ottime sono pure le barbabietole, che si possono somministrare tritate o appese come indicato nella figura.

Le verdure a bene siano tagliate finemente perché vengano consumate integralmente, e le barbabietole quando vengono tritate debbono essere fatte in pezzetti grossi come granelli di granturco.

In mancanza di verdura, esse si sostituiscono con molta efficacia con i granelli germogliati (avena o granturco).

Per fare germogliare detti granelli basta immergerli in acqua tiepida per circa 24 ore rinchiusi in un sacco, che verrà poi appeso in locale a temperatura costante.

Gli ammassi collettivi bozzoli

L'organizzazione degli ammassi collettivi bozzoli campagna 1937, apprestata in conformità alle disposizioni del R. D. Legge 15 aprile 1937 N. 318, ha risposto pienamente alle esigenze della produzione.

Sono stati costituiti in 55 provincie i Centri provinciali ammassi bozzoli che controllano e disciplinano l'attività di 134 Enti gestori.

Il numero complessivo degli ammassi ammonta a circa 500, ai quali, al 31 luglio, figuravano conferiti i seguenti quantitativi:

Bozzoli gialli kg. 28.419.668
Bozzoli bianchi » 852.458
Scarti misti consegnati a parte » 2.107.545
Totale kg. 31.379.651

Le vendite, iniziate per i bozzoli di scarico fino al 25 giugno, hanno proseguito regolarmente, estendendosi ai bozzoli mercantili, nei successivi mesi di luglio e di agosto.

Al 10 settembre il quantitativo totale dei bozzoli ceduto alla industria risultava di kg. 10.200.000 circa.

Il prezzo realizzato per chilo bozzoli a fresco, peso di bollettario, ha oscillato da lire 8,30 a lire 9,40 secondo il merito. La media ponderata nazionale è stata di circa lire 8,80 a chilogramma.

Il XVI Mercato-concorso triorelli di razza grigia alpina a Pordenone

Come abbiamo già comunicato, nella giornata di oggi avrà luogo a Pordenone il XVI Mercato-concorso triorelli di razza grigia alpina, manifestazione organizzata dall'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura e dalla Società Provinciale degli Allevatori.

Al soggetto classificati di I, II, III grado verranno assegnati premi in denaro rispettivamente di lire 150, 100, 50 oltre che diplomi e medaglie. La determinazione della graduatoria verrà fatta come segue: Premi di I grado: riservati ai soggetti che alla migliore genalogia accoppieranno una ottima morfologia; — Premi di II grado: riservati a soggetti morfologicamente buoni, ma scortati di dati incompleti sugli ascendenti; — Premi di III grado: ai soggetti che pur non avendo meriti particolari, si ritengono tuttavia degni di considerazione.

Sementi elette di cereali

La Confederazione Fascista Agricoltori ha riunito i genetisti ed esperti in materia di sementi cerealicole, i rappresentanti delle associazioni dei produttori, della Federazione Italiana dei Consorzi Agrari, oltre ai rappresentanti del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, della Confederazione Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura e del Sindacato Nazionale Tecnici Agricoli, per esaminare i problemi della produzione di massa e della distribuzione delle sementi elette di cereali, riconoscendosi nelle sementi stesse uno dei mezzi più efficaci per l'incremento della produzione unitaria e quindi per il raggiungimento dell'autarchia nel settore della cerealicoltura.

Sono state tracciate le linee dell'azione da svolgere per organizzare la produzione e quindi la distribuzione delle sementi elette di cereali.

Un Ente cooperativo per la lavorazione delle vinacce

Con decreto legge pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » è stato costituito l'Ente cooperativo italiano lavorazione vinacce (E.C.I.L.V.) con sede in Modena, che ha lo scopo di provvedere alla lavorazione razionale delle vinacce e di altri prodotti e sottoprodotti della vinificazione e alla vendita e alla utilizzazione in comune di tutti i prodotti che si possono ottenere dalle lavorazioni suddette.

Le opere e i giorni



OTTOBRE

Campi e Prati. — Nella terza decade del mese si iniziano le sementi dei frumenti precoci: Dalmiano, Villa Giori e Mentana. Si provveda ad ogni modo in tempo alla semente. Prima di seminare conviene eseguire accurate prove di germinabilità, per fissare conseguentemente il quantitativo di semente.

Non si lesini nelle concimazioni ai granelli dal 3 a 6 q.li di perfosfato e da q.li 1 a 1 e mezzo di solfato ammoniacale o di calciosolfato di spargere qualche giorno prima del perfosfato. Si curi, specie nei terreni compatti, la più diligente sistemazione del terreno allo scopo di assicurare nei seminati lo sgrondo delle acque.

Vigneto e frutteto. — Hanno luogo i lavori di vendemmia. Bisogna assicurarsi che l'uva sia ben matura, mediante la determinazione del grado zuccherino. Bisogna riparare dagli insetti le uve da tavola tardive. Continua la raccolta delle varietà autunnali e invernali di pere e mele.

Orto. — Si prepara l'asparago per l'inverno, tagliando i fusti e cominciando con letame maturo. Incomincia la raccolta delle piante da radice (bar-

Concorsi Ministeriali alla Fiera cavalli di Verona

Dal 9 al 12 ottobre corrente si terrà in Verona la Fiera Autunnale dei Cavalli.

S. E. Edmondo Rossoni — Ministro per l'Agricoltura e le Foreste — ha voluto anche quest'anno accrescere l'importanza del tradizionale mercato, indicando con proprio decreto le seguenti manifestazioni:

— un concorso per la produzione del cavallo da tiro pesante rapido qualificato a griglia-argilliere (postiere);

— una rassegna di puledri, di cavalli mulattieri e di muli portatori centrali;

— una rassegna di asini stalli nati;

— un concorso per carri e attrezzi razionali;

— un concorso per ferratura da equini adatte alle moderne pavimentazioni stradali.

Tali iniziative — dotate di 60 mila lire di premi — si ripetono ormai da quattro anni e le numerose iscrizioni di socii soggetti e di materiale appostamente studiato ne assicurano il pieno successo.

Particolare importanza, tra l'altro, riveste la partecipazione di asini stalli di Martina Franco e di Ragusa.

L'utilizzazione industriale delle radici di tabacco

Le esperienze fatte per la utilizzazione delle radici di tabacco per la fabbricazione di carta di lusso e per la industria tessile sono pienamente riuscite. I produttori di tabacchi della Macedonia si occupano attivamente per assicurare il trasporto meno caro delle radici di tabacco verso la Germania dove queste saranno trattate industrialmente.

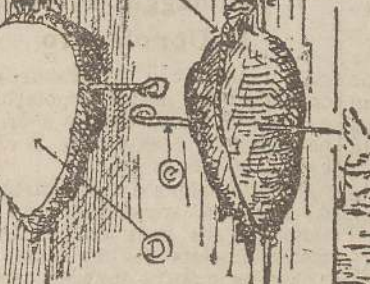
La Confederazione Agricoltori per il mercato del grano turco

La Confederazione fascista agricoltori ha riunito i rappresentanti delle provincie maggiormente interessate alla produzione del grano turco e di quelle maggiormente interessate al consumo, presenti i rappresentanti del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, per esaminare la situazione della produzione e del mercato mundi in tale riunione, presso atto di ultima produzione prevista per la campagna, sono state concordate le linee dell'azione da svolgere per la maggiore disciplina del mercato e basi adeguate per la produzione e per il consumo.

La Confederazione Agricoltori per il mercato del grano turco

La Confederazione fascista agricoltori ha riunito i rappresentanti delle provincie maggiormente interessate alla produzione del grano turco e di quelle maggiormente interessate al consumo, presenti i rappresentanti del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, per esaminare la situazione della produzione e del mercato mundi in tale riunione, presso atto di ultima produzione prevista per la campagna, sono state concordate le linee dell'azione da svolgere per la maggiore disciplina del mercato e basi adeguate per la produzione e per il consumo.

La Confederazione Agricoltori per il mercato del grano turco



La Confederazione Agricoltori per il mercato del grano turco

La Confederazione fascista agricoltori ha riunito i rappresentanti delle provincie maggiormente interessate alla produzione del grano turco e di quelle maggiormente interessate al consumo, presenti i rappresentanti del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, per esaminare la situazione della produzione e del mercato mundi in tale riunione, presso atto di ultima produzione prevista per la campagna, sono state concordate le linee dell'azione da svolgere per la maggiore disciplina del mercato e basi adeguate per la produzione e per il consumo.

La Confederazione fascista agricoltori ha riunito i rappresentanti delle provincie maggiormente interessate alla produzione del grano turco e di quelle maggiormente interessate al consumo, presenti i rappresentanti del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, per esaminare la situazione della produzione e del mercato mundi in tale riunione, presso atto di ultima produzione prevista per la campagna, sono state concordate le linee dell'azione da svolgere per la maggiore disciplina del mercato e basi adeguate per la produzione e per il consumo.

La Confederazione fascista agricoltori ha riunito i rappresentanti delle provincie maggiormente interessate alla produzione del grano turco e di quelle maggiormente interessate al consumo, presenti i rappresentanti del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, per esaminare la situazione della produzione e del mercato mundi in tale riunione, presso atto di ultima produzione prevista per la campagna, sono state concordate le linee dell'azione da svolgere per la maggiore disciplina del mercato e basi adeguate per la produzione e per il consumo.

La Confederazione fascista agricoltori ha riunito i rappresentanti delle provincie maggiormente interessate alla produzione del grano turco e di quelle maggiormente interessate al consumo, presenti i rappresentanti del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, per esaminare la situazione della produzione e del mercato mundi in tale riunione, presso atto di ultima produzione prevista per la campagna, sono state concordate le linee dell'azione da svolgere per la maggiore disciplina del mercato e basi adeguate per la produzione e per il consumo.

La Confederazione fascista agricoltori ha riunito i rappresentanti delle provincie maggiormente interessate alla produzione del grano turco e di quelle maggiormente interessate al consumo, presenti i rappresentanti del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, per esaminare la situazione della produzione e del mercato mundi in tale riunione, presso atto di ultima produzione prevista per la campagna, sono state concordate le linee dell'azione da svolgere per la maggiore disciplina del mercato e basi adeguate per la produzione e per il consumo.

La Confederazione fascista agricoltori ha riunito i rappresentanti delle provincie maggiormente interessate alla produzione del grano turco e di quelle maggiormente interessate al consumo, presenti i rappresentanti del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, per esaminare la situazione della produzione e del mercato mundi in tale riunione, presso atto di ultima produzione prevista per la campagna, sono state concordate le linee dell'azione da svolgere per la maggiore disciplina del mercato e basi adeguate per la produzione e per il consumo.

La Confederazione fascista agricoltori ha riunito i rappresentanti delle provincie maggiormente interessate alla produzione del grano turco e di quelle maggiormente interessate al consumo, presenti i rappresentanti del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, per esaminare la situazione della produzione e del mercato mundi in tale riunione, presso atto di ultima produzione prevista per la campagna, sono state concordate le linee dell'azione da svolgere per la maggiore disciplina del mercato e basi adeguate per la produzione e per il consumo.

La Confederazione fascista agricoltori ha riunito i rappresentanti delle provincie maggiormente interessate alla produzione del grano turco e di quelle maggiormente interessate al consumo, presenti i rappresentanti del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, per esaminare la situazione della produzione e del mercato mundi in tale riunione, presso atto di ultima produzione prevista per la campagna, sono state concordate le linee dell'azione da svolgere per la maggiore disciplina del mercato e basi adeguate per la produzione e per il consumo.

La Confederazione fascista agricoltori ha riunito i rappresentanti delle provincie maggiormente interessate alla produzione del grano turco e di quelle maggiormente interessate al consumo, presenti i rappresentanti del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, per esaminare la situazione della produzione e del mercato mundi in tale riunione, presso atto di ultima produzione prevista per la campagna, sono state concordate le linee dell'azione da svolgere per la maggiore disciplina del mercato e basi adeguate per la produzione e per il consumo.

La Confederazione fascista agricoltori ha riunito i rappresentanti delle provincie maggiormente interessate alla produzione del grano turco e di quelle maggiormente interessate al consumo, presenti i rappresentanti del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, per esaminare la situazione della produzione e del mercato mundi in tale riunione, presso atto di ultima produzione prevista per la campagna, sono state concordate le linee dell'azione da svolgere per la maggiore disciplina del mercato e basi adeguate per la produzione e per il consumo.

La Confederazione fascista agricoltori ha riunito i rappresentanti delle provincie maggiormente interessate alla produzione del grano turco e di quelle maggiormente interessate al consumo, presenti i rappresentanti del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, per esaminare la situazione della produzione e del mercato mundi in tale riunione, presso atto di ultima produzione prevista per la campagna, sono state concordate le linee dell'azione da svolgere per la maggiore disciplina del mercato e basi adeguate per la produzione e per il consumo.

La Confederazione fascista agricoltori ha riunito i rappresentanti delle provincie maggiormente interessate alla produzione del grano turco e di quelle maggiormente interessate al consumo, presenti i rappresentanti del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, per esaminare la situazione della produzione e del mercato mundi in tale riunione, presso atto di ultima produzione prevista per la campagna, sono state concordate le linee dell'azione da svolgere per la maggiore disciplina del mercato e basi adeguate per la produzione e per il consumo.

La Confederazione fascista agricoltori ha riunito i rappresentanti delle provincie maggiormente interessate alla produzione del grano turco e di quelle maggiormente interessate al consumo, presenti i rappresentanti del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, per esaminare la situazione della produzione e del mercato mundi in tale riunione, presso atto di ultima produzione prevista per la campagna, sono state concordate le linee dell'azione da svolgere per la maggiore disciplina del mercato e basi adeguate per la produzione e per il consumo.

La Confederazione fascista agricoltori ha riunito i rappresentanti delle provincie maggiormente interessate alla produzione del grano turco e di quelle maggiormente interessate al consumo, presenti i rappresentanti del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, per esaminare la situazione della produzione e del mercato mundi in tale riunione, presso atto di ultima produzione prevista per la campagna, sono state concordate le linee dell'azione da svolgere per la maggiore disciplina del mercato e basi adeguate per la produzione e per il consumo.

Concorsi Ministeriali alla Fiera cavalli di Verona

Dal 9 al 12 ottobre corrente si terrà in Verona la Fiera Autunnale dei Cavalli.

S. E. Edmondo Rossoni — Ministro per l'Agricoltura e le Foreste — ha voluto anche quest'anno accrescere l'importanza del tradizionale mercato, indicando con proprio decreto le seguenti manifestazioni:

— un concorso per la produzione del cavallo da tiro pesante rapido qualificato a griglia-argilliere (postiere);

— una rassegna di puledri, di cavalli mulattieri e di muli portatori centrali;

— una rassegna di asini stalli nati;

— un concorso per carri e attrezzi razionali;

— un concorso per ferratura da equini adatte alle moderne pavimentazioni stradali.

Tali iniziative — dotate di 60 mila lire di premi — si ripetono ormai da quattro anni e le numerose iscrizioni di socii soggetti e di materiale appostamente studiato ne assicurano il pieno successo.

Particolare importanza, tra l'altro, riveste la partecipazione di asini stalli di Martina Franco e di Ragusa.

L'utilizzazione industriale delle radici di tabacco

Le esperienze fatte per la utilizzazione delle radici di tabacco per la fabbricazione di carta di lusso e per la industria tessile sono pienamente riuscite. I produttori di tabacchi della Macedonia si occupano attivamente per assicurare il trasporto meno caro delle radici di tabacco verso la Germania dove queste saranno trattate industrialmente.

La Confederazione Agricoltori per il mercato del grano turco

La Confederazione fascista agricoltori ha riunito i rappresentanti delle provincie maggiormente interessate alla produzione del grano turco e di quelle maggiormente interessate al consumo, presenti i rappresentanti del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, per esaminare la situazione della produzione e del mercato mundi in tale riunione, presso atto di ultima produzione prevista per la campagna, sono state concordate le linee dell'azione da svolgere per la maggiore disciplina del mercato e basi adeguate per la produzione e per il consumo.

La Confederazione Agricoltori per il mercato del grano turco

La Confederazione fascista agricoltori ha riunito i rappresentanti delle provincie maggiormente interessate alla produzione del grano turco e di quelle maggiormente interessate al consumo, presenti i rappresentanti del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, per esaminare la situazione della produzione e del mercato mundi in tale riunione, presso atto di ultima produzione prevista per la campagna, sono state concordate le linee dell'azione da svolgere per la maggiore disciplina del mercato e basi adeguate per la produzione e per il consumo.

La Confederazione Agricoltori per il mercato del grano turco



La Confederazione Agricoltori per il mercato del grano turco

La Confederazione fascista agricoltori ha riunito i rappresentanti delle provincie maggiormente interessate alla produzione del grano turco e di quelle maggiormente interessate al consumo, presenti i rappresentanti del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, per esaminare la situazione della produzione e del mercato mundi in tale riunione, presso atto di ultima produzione prevista per la campagna, sono state concordate le linee dell'azione da svolgere per la maggiore disciplina del mercato e basi adeguate per la produzione e per

Nella terra di S. Vito

Alla vigilia del convegno della Società Filologica Friulana, mi piace dare uno sguardo retrospettivo al luogo ove esso avrà svolgimento.

Nello studiare la storia del mio paese natia, Osoppo, ho incontrato due personaggi della terra di San Vito al Tagliamento. L'uno è «messer Francesco Bembo, capitano di San Vito per il Reverendissimo Patriarca», come scrive Girolamo Savorgnan, il celebre difensore di Osoppo, il 27 aprile 1514. L'altro è Pre Giovanni Erico di San Vito, il quale risulterebbe essere stato piovano di Osoppo nel 1496.

Altra persona che incontro è che si stabilì e finì i suoi giorni in San Vito al Tagliamento, è Domenico Barnaba, il quale ebbe gran parte nell'assedio di Osoppo del 1648. Scrisse un libro: «Dal marzo all'ottobre 1648», nel quale racconta, in qualità di spettatore e partecipante, le vicende del movimento rivoluzionario in Friuli contro lo straniero e la sion dell'assedio di Osoppo di quell'anno famoso. Il Barnaba fu poi Sindaco di San Vito. Egli per primo, il 27 marzo 1843, inalberò il tricolore sul Forte di Osoppo; fece parte della Commissione che impose al Presidio austriaco la cessione della Fortezza. Scrisse poesia e prosa.

Voglio ricordare questi personaggi, i quali hanno attinenza alla storia di Osoppo. Ma nella terra di S. Vito hanno avuto i natali personaggi ragguardevoli. Cito alcuni nomi: oltre il pittore Pomporio Amalio, che ci ha tramandato in una grande tela, che si conserva in Osoppo, il panorama di questo paese; il musicista Bernardino Benisoli, Girolamo Cesarini, il capitano Fabiano Furiano, Prosdocimo Molin, medico, e l'ingegnere Antonio Lazzaro Moro, il quale scoprì le cause dei sollevamenti del terreno quasi un secolo prima dei Francesi. San Vito ha dato la luce a fra Paolo Sarpi, servita, l'autore universalmente noto della Storia del Concilio di Trento. Il Sarpi ebbe in San Vito un seguace, il giuriconsulto e poeta Ottavio Menini.

La nobiltà di San Vito diede distinti personaggi in diversi rami dell'attività umana. Nel 1861 San Vito contava 758 abitanti. Fino d'allora era dunque un grosso borgo.

Nel 1794 il luogotenente Pietro Canal aprì una pubblica sottoscrizione per provvedere all'illuminazione delle vie di Udine (Venezia) e nell'altra un bicchiere di vino e due pani sopra un piattello. Un giovinotto sceglieva la gallina o il piattello con contenuto, ma la prima veniva scuzzata sulla soglia e il vino si beveva alla salute della sposa. Personalità di San Vito che è doveroso ricordare, è il Conte Gherardo Freschi, agronomo e botanico friulano di rinomata fama. Era nato in Ronchis di Faedis, ma visse sempre in San Vito. Ebbe l'incarico di rappresentare il Friuli a Venezia nel 1848 e al campo e alla Corte di Carlo Alberto come agente e commissario. Fu l'ostile perché devoto alla causa italiana e gli seguirono i beni. Fu un fondatore dell'Associazione Agraria Friulana e del settimanale «L'amico del contadino».

Diamo uno sguardo ora ai dintorni di San Vito, e precisamente a Valvasone, che si ricorda anzitutto il celebre poeta Erasmo (1523-1593). Recentemente l'Arciprete di Valvasone don G. Ciriani ha pubblicato un fascicolo di memorie di questa terra, corredato da pregevoli xilografie di Virgilio Tramontero, un giovane Sanytese che ha dato già buoni saggi della sua arte.

Valvasone è una delle località più insigni della zona di S. Vito. Nel castello di Valvasone ebbe ospitalità Papa Gregorio XII che ritornava a Roma nel 1409 dal Concilio di Civitella. Il 12 marzo 1782 sostò Pio VI. Il «peregrinus apostolicus» diretto a Vienna. Napoleone ebbe qui il suo quartier generale dal 16 al 18 marzo 1797 durante la battaglia del Tagliamento.

E' noto che in seguito a questa battaglia venne concluso il trattato di Campoformido. Thiers descrive la battaglia del Tagliamento e una stampa dell'epoca ci rappresenta il paesaggio e la lotta sul fiume.

Il castello di Fratta venne reso famoso da Ippolito Nievo nelle sue Confessioni di un italiano. Debbo notare che Fratta era sotto la giurisdizione di Valvasone. Anche Valvasone ha dato i suoi illustri uomini alla piccola e gran Patria. Enumeriamo. Primo è il venerabile Andrea Carga, domenicano, oriundo da San Daniele del Friuli, e che Papa Paolo V. elesse a Vescovo di Siracusa il 13 luglio 1607.

I greci lo chiamavano «agios andreas», cioè santo Andrea. —

Mori martire della fede, impiccato dai Turchi all'albero di una nave l'anno 1626. Questo Vescovo, ardente missionario e martire, perché non è stato ancora degnamente ricordato?

Perché non procede la sua causa di beatificazione? Altro personaggio di rilievo è il P. Giulio Cesare da Valvasone oratoriano. Ma il personaggio più noto è il poeta Erasmo di Valvasone, l'autore del poema didascalico «La caccia», la più celebre e conosciuta delle sue opere. Altre opere di Erasmo sono: «L'Angeli», «Lancillotto», e «Le lagrime di Santa Maria Maddalena».

E' lui che in versi descrisse, meglio d'altri, il Friuli nell'ottava che comincia:

«Siede la Patria mia tra il monte e il mare, ecc».

I cacciatori di Valvasone da poco fecero collocare una lapide sul campanile della parrocchia per ricordare il loro Poeta concittadino.

Antonio Faleschini

Da Pordenone

Assemblea del Sindacato impiegati industria

L'Ispezione di zona dei lavoratori dell'industria, a seguito del comunicato della Unione, invita tutti gli impiegati tecnici e amministrativi occupati presso le aziende industriali della Zona, ad intervenire alla importantissima riunione indetta presso la sede della Unione stessa in Udine domani 3 ottobre alle ore 10. Alla assemblea il dott. Sanna, segretario generale, illustrerà il nuovo contratto di lavoro per gli impiegati.

Ufficio collocamento spettacolo e Sindacato orchestrali

Si avvertono tutti gli interessati che tanto l'Ufficio Nazionale di Collocamento per lo spettacolo, quanto il Sindacato Provinciale fascista Orchestrali e Bandisti, a datare da oggi hanno il loro ufficio di delegazione in piazza dei Grani (ex salone Colazzi) ove saranno trattate tutte le pratiche inerenti ai due Enti summenzionati. La camerata Guglielmo Colauzzi, teste nominato all'ufficio quale Delegato per la seconda zona di Pordenone.

Un lutto di S. E. Paulini

S. E. Mons. Paulini, Vescovo di Concordia, è stato colpito da un grave lutto con la morte del fratello avvenuta in questi giorni a Formello.

Il pattinaggio a rotelle al Dopolavoro

Da lunedì 27 u. s. alla sede del capoluogo del nostro Dopolavoro si è iniziato il dilettante sport del pattinaggio a rotelle dalle 15 alle 18 e dalle 20 alle 23.

Il vasto salone è frequentatissimo da numerosi appassionati che passano qualche bella ora di divertimento allietata da una buona musica e da qualche innocuo capitolino.

POZZUOLO

Nella R. Scuola tecnica agraria

Ecco i risultati degli esami della 2ª sessione: Scuola Tecnica, Hanno conseguito la licenza i seguenti: Sartori Luigi, Virgolini Ferruccio. Hanno conseguito la promozione alla 2ª classe tecnica i seguenti: Besazza Giuseppe, Gotardo Italo, Marchese Bruno, Nazzi Romano, Pichini Manlio e Tuzi Igino.

Nell'annessa Scuola di Avviamento sono stati licenziati i seguenti: Cossio Massimo, Veronesi Giorgio, Vezzi Gio. Battista, Scagnetti, Sartori Luigi, Virgolini Ferruccio. Hanno conseguito la promozione alla 2ª classe tecnica i seguenti: Besazza Giuseppe, Gotardo Italo, Marchese Bruno, Nazzi Romano, Pichini Manlio e Tuzi Igino.

L'anno scolastico sarà inaugurato il giorno 16 corrente. In tale occasione sarà fatta la premiazione degli alunni distinti nel decorso anno scolastico, presente S. E. l'Arcivescovo di Udine, Presidente della Scuola.

Nomina

Il prof. Pantaleo Antonucci, Vice Direttore della Scuola Tecnica Agraria è stato nominato in seguito a concorso Direttore della R. Scuola secondaria di Avviamento a tipo agrario di S. Donato di Piave. All'egregio insegnante rallegramenti ed auguri.

Beneficenza

Sono pervenute all'Ente Comunale di Assistenza le seguenti offerte: famiglia prof. Rossi nel triestino della morte del co. ing. Tristano Valentini, L. 25; cav. Giuseppe Menazzi nel triestino della morte del cav. Mario Menazzi, L. 100 e L. 10 in memoria del compianto sig. Antonino Della Longa.

BERTIOLO

Per la chiesa di Virco

La buona popolazione di Virco, la quale con fedeltà e concordia, sta compiendo i lavori di restauro ed abbellimento della sua Chiesa, merita un ringraziamento e una lode.

Un sentito ringraziamento pure alle Amministrazioni fratelli Someda e rag. Guido Blesoni che con mirabile esempio incoraggiano i loro coloni.

Anche le offerte continuano ad affluire numerose: maestro Mantovani Giuseppe lire 60; Eligio Comisso 45; Luigi Lant 15 (2 offerte); Gaudenzio Lant 30; Angelo Artuso 5.

MARANO

Per la festa dell'uva

Si precisa che il signor Giuliano Corso ha donato kg. 35 d'uva per la festa tenutasi domenica scorsa e non 20 come erroneamente pubblicato nella cronaca del 29 corrente.

Anche il sig. Alberto Brochetta ha ceduto per la festa dell'uva kg. 15 del succoso frutto a prezzo inferiore del mercato.

PRATA di Pordenone

La festa dell'uva

Domenica 26 corrente mese si è svolta l'VIIIª Festa Nazionale dell'Uva. Carri allegorici, archi e vezzose signorine diedero una nota allegra. Diversi quintali della miglior quantità di uva vennero venduti a prezzo mite e il ricavato fu totalmente devoluto a beneficio dell'Ente Comunale di Assistenza.

L'uva fu tutta regalata dai sottoscrittori signori, ai quali questo Comitato sentitamente ringrazia: Giovanni Gasparini, Giuseppina De Monte, Domenico Brunetta, Gemma Centazzo Morici, Oliva Ormense, Pietro Antonini, Briceio, Luigi Pujatti, Giacomo Buzzi, Salute Polessolo, Domenico Cipriani, Giovanni Roman, Antonietta Gabbana, Eugenio Bortolotto, Agostino Bortolotto, Teresa De Paoli, Alessandro Meneghel, Sante Battistella, Evangelista Pujatti, Giuseppina Vincenzi, Attilio Brunetta, Domenico Del Ben mezzadro, Ditta Francolini, Ercole De Mattia Porcia, cav. geom. Em. Salice, Ruggiero Dall'Ongaro, Fratelli Durante, Fratelli Pujatti fu Giuseppe, Fratelli Pujatti fu Geremia, Fratelli Trenti fioristi Pordenone, Wanda Brunetta, Fratelli Valdeviti Porcia, Giuseppe Zaccarini.

Nubifragio

L'altra sera alle ore 18 si scatenò in questo Comune un nubifragio. Diverse strade e le campagne basse nel volger di mezza ora erano completamente sommerse. La continua pioggia in questa stagione compromette seriamente la vendemmia, poiché molta è l'uva guastata od ammuffita. Per evitare danni maggiori gli agricoltori sono costretti vendemmiare innanzi tempo.

Gita dopolavoristi

Domeni 3, una sessantina di questi dopolavoristi faranno una gita fino a Merano.

ANDREIS

Un problema da risolvere

Andreis, piccolo paese rinchiuso tra i monti, in una posizione abbastanza privilegiata per abbondanza di acqua, è l'unico centro della provincia che non sia stato dotato ancora della forza per la illuminazione elettrica, pur vivendo in questo felicissimo periodo di tempo cui il Fascismo ha impresso i segni tangibili della sua rinata potenza romana ed il suo valore costruttivo in ogni settore della vita della Nazione.

Il paese è dista pochi chilometri dalla grande diga del Cellina che convoglia le acque di tutta la valle, mediante le quali si dà sufficiente energia a città, a paesi ed alle industrie del Veneto ed oltre ancora.

Le ragioni sono molte e chiare: a) ora il Comune non ha potuto affrontare le ingenti spese richieste dalla Società: non tutte le famiglie, per la loro povertà, si sono potute rendere utenti.

Ora la linea elettrica è stata portata al bivio del Molassa, vale a dire, a pochi metri dal confine di Andreis; le difficoltà, quindi, di carattere tecnico e finanziario maggiori, sono state superate.

Chiunque riuscisse a dare al paese la tanto auspicata illuminazione legerebbe il suo nome alla piccola storia del luogo, perché Andreis, con la sua nuova strada e con il risolutore problema della luce, risentirebbe un grande beneficio giovando in misura molto più rilevante al problema turistico del Friuli.

POVOLETTA

La festa dell'uva a Savorgnan del Torre

Domeni, tutti a Savorgnan! Si dice che ci sia della buona uva e del vino anche migliore: «dal zuc si tae la schiele». Il Comitato lavora per accontentare i gusti più raffinati. Una pesca di beneficenza pro che sa e ricca di oltre 2000 doni, tra cui uno di Sua Santità il Papa, di un Em. Cardinale, due biciclette, un aratro moderno ecc.

S. Vito al Tagliamento

Lavoratori per l'A. O. I.

Si porta a conoscenza di quanti possono avere interesse che l'Ente di Colonizzazione Veneto di Etiopia, per l'attuazione del proprio programma di colonizzazione, assume capi famiglia lavoratori di alcune provincie del Veneto, fra cui anche quella di Udine. L'arruolamento è riservato ai lavoratori che siano autentici contadini, braccianti di campagna, manovali, locatoli, operai qualificati, e specializzati, ed artigiani, e che hanno non meno di 22 anni e non più di 45.

L'ingaggio è per la ferma minima di anni due - salvo malattie - e la destinazione è nella Regione del Gimmia. I partenti devono essere contadini destinati a diventare piccoli proprietari coltivatori con la propria famiglia, del terreno che sarà loro affidato. Inoltre occorrono anche degli artigiani ed operai specializzati, specialmente edili. Saranno prescelti in ordine i coniugati ed i vedovi con prole, i celibi con responsabilità di famiglia. Sarà titolo preferenziale l'aver partecipato alla campagna Etiopica, alla Marcia su Roma, e l'iscrizione al P. N. F.

Le domande dovranno venir presentate d'urgenza. Per ulteriori chiarimenti rivolgersi all'ufficio municipale.

Un curioso libro su S. Vito

Nel Bollettino della Società Filologica Friulana testè uscito veggio ricordato un curioso e misterioso libro stampato a Venezia dallo Zatta nel 1786, nel quale si fa l'elogio dell'aria, dell'acqua, del vino di San Vito al Tagliamento. E di questo stesso libro vidi che se ne fece parola anche nell'Agricoltura Friulana di qualche anno fa.

Il suo titolo esatto è il seguente: «Il medico, opera critica illustrata da copiose annotazioni e c. del signor G. Dr. G. P. ora medico dell'insigne Ospedale di S. Vito al Tagliamento, uditore di Sua Eccellenza, Giuseppe Bressa vescovo di Concordia, duca, marchese e conte ecc».

Chi è questo dottor G. G. P.? E' il dottor Giuseppe Garbini, padovano, di cui si parla a p. 275 dei Monumenti storici di Concordia... del dott. Antonio Zambaldi (S. Vito, Pasciotti 1840), e a p. 173 del tomo II del «Dizionario di opere anonime e pseudonime del Mezzogiorno».

Dice il Mezzogiorno: «Il garbini, nativo di Camposampiero, era medico condotto in Badia del Polesine nel 1786, ed aveva ottenuta una certa fama, che di poi andò diminuendo. Si seppe in appreso che, sebbene laureato, aveva calcolato i palchi da clariata. Passato in Levante, ivi morì».

Il corteo sfilò per le vie cittadine e si ammassò nel piazzale della Chiesa, formando un perfetto quadrato, mentre le autorità ascendevano la gradinata del Municipio. Il cap. Bonanni, dopo d'aver espressa la sua ammirazione per la forte compagnia della nuova famiglia, e di aver rivolto il suo monito affinché nessuno tenti oltinare i doveri che per l'avvenire gli sovrasteranno, presentò il capitano dott. Fassetta, il quale con parola vibrante ed ansiosa riferì la cronistoria di tutte le gloriose imprese del Corpo.

CORDOVADO

Premiati al corso di alimentazione del bestiame

Domenica scorsa nella Sala del Dopolavoro sono stati dispensati i premi ed i diplomi agli iscritti al corso di alimentazione del bestiame alla presenza dei signori: perito Faverio, Agrone fascista del Lavoro, Ugo Rizzuto, Gino Verso, presidente del sott. cav. uff. Pacini, dott. Franceschini, direttore del Corso, Pittori Francesco, capo zona di S. Vito al T. Giovanni Bernardi, Commissario Prefettizio, Vincenzo Segalotti, Commissario del Fascio, di molti agricoltori ed iscritti al Corso. La riunione è stata aperta col saluto al Duce.

Il camera Favretto ha portato il saluto del dott. Pacini e dopo una breve e concisa relazione sull'attività che viene svolta a favore degli agricoltori, affrontando i giorni del dopo guerra, fece conoscere le finalità e la previdenza della Casa Mutua di Malattie. Poscia furono stati distribuiti i premi ai seguenti agricoltori: Sebastiano Rabbia, Edoardo Rizzuto, Gino Verso, Ugo Rizzuto, Scatena, Lino Mezzavilla, Attilio Cecchinato ed agli iscritti che frequentarono con buon esito il corso vennero distribuiti 93 diplomi di benemerito.

Le autorità si sono congratulate col direttore dott. Franceschini per il buon esito della cerimonia, mentre la semplice e significativa cerimonia è stata chiusa col saluto al Duce fondatore dell'Impero.

CHIONS

Assemblea degli artigiani

Presieduta da un funzionario della Segreteria Provinciale, ha avuto luogo, presso la sede del Dopolavoro di Chions, l'assemblea generale degli artigiani residenti in detto Comune.

Il funzionario ha riferito anzitutto sulla situazione organizzativa della zona, ha indicato le mansioni alle quali deve attendere il fiduciario comunale tanto nei riguardi della Segreteria che degli associati e ha dato opportune spiegazioni in merito alle operazioni di censimento. Quindi ha illustrato l'opera di assistenza che la Segreteria offre gratuitamente a tutti gli associati.

Per quanto si riferisce alla assegnazione dei lavori il funzionario

LA GRAPPA

Vite d'oro

PIADE E FA BENE

Via Marsala, 6 - Udine

COPERTONI IMPERMEABILI

per carri - autocarri per aie - macchine agricole

Ditta V. G. GIANI

di PIERO MORTARA

MILANO - Viale Piave, 5 - Telefono 22-156

TENDE per campeggio e coloniali

ECONOMICI

COMMERCIALI
cent. 30 la parola - Min. L. 8

Alla GALLERIA VENEZIANA troverete Lampadari, porcellane, cristallerie, Bomboniere e un milione di altri articoli. Acquistando alla GALLERIA VENEZIANA, voi direte guadagnare.

CEDO Udine, buona posizione, avviaissimo bar antiaereo, con rivendita dolciaria, ecc. lire 7.500 trattabili. Rivolgerti Fontanini, Cate Moro - Udine.

CASSE IMBALLO occasione vende Ditta Mantelli Via Cavouri, 5 - Udine.

DA QUENDOLO in Via Mercatovecchio 32, troverete da oggi la specialità: Cassata e Pandoro.

IMPIEGATI privati, bancari, statali, prestati immediatamente. Riferitezza assoluta. Finanziaria a San Marco 2081 Venezia. 7617

AFFITTI
Cent. 20 la parola - Min. L. 2

AFFITTASI villa signorile Via Teobaldo Ciconi 46, libera 1. novembre - Visibile ore 15-17. 7625

AFFITTASI appartamento 1.0 piano, 6 stanze, comodità moderne, Via Brenari 27 7648

AFFITTANSI Viale Venezia appartamenti nuovi abitabili 1. novembre. Telefonare N. 176.

CERCASI appartamento moderno sei, sette locali oltre servizi, terreno, bagno primo o secondo piano buona posizione. Indirizzare offerte 6200 Pubblicità Popolo Friuli.

IMMOBILI
Cent. 50 la parola - Min. L. 5

VENDO, Via Grazzano, gruppo fabbricati, buono stato, reddito netto L. 9.000 - prezzo 110.000. Scrivere 7643 Pubblicità Popolo Friuli.

VENDESI vicinanza Udine, piccola tenuta collinare posizione splendida - vini prelibati, casa colonica e padronale. L. 110.000. Scrivere 7566 Pubblicità Popolo Friuli.

PENSIONI

PENSIONE ottima ad uno, due studenti, offre distinta famiglia. Eventualmente impartisce lezioni principali materie. - Scrivere 7634 Pubblicità Popolo Friuli.

AUTO - MOTO D'OCCASIONE
Cent. 50 la parola - Min. L. 3

ACQUISTAREI per contanti Baillia tre marce possibilmente ultima serie, sempre che si tratti di un buon affare. Rivolgerti Pubblicità Popolo Friuli.

DONATEI e C. Contess. Bianchi - Ford, Viale Duodo 24 - Udine.

Vettura Bianchi S. 9, mod. 1937, nuova consegna immediata. Trattative Fordson nuove, consegna immediata. Vettura Ford 2 e 3 litri revisionate. Autocarri Ford 2 e 3 litri, port. 10 q.li, revisionati. Autocarri Ford a 3 assi, portata 35 q.li, rimesso a nuovo.

LEZIONI e CONVERSAZIONI

ESAMI licenza qualsiasi Scuola media inferiore, prepara concorsualmente Diplomatica. Prete se minime. Scrivere 7633 Pubblicità Popolo Friuli.

DOMANDE D'IMPIEGO
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1

21enne datilografato, aiuto contabile, esente obblighi militari, offresi milti pretese. Scrivere 3500 Pubblicità Popolo Friuli.

Radiomarelli

Laboratorio riparazioni - Cambi - Occasioni
Ing. A. MAGINI
V. Vittorio Veneto 44 - Tel. 6-83

Studio Dentistico

BARTIOMO
Udine: Mercatovecchio 20, ore 8-18 e 14-18. Tel. 11-38. S. Daniele: mercoledì e domenica, ore 8-12.

Medico Dentista Specializzato

Dr. A. DI CAPORACCO
Diplomato e già assistente v. al Istituto Stomatologico di Milano. Radiografia - Terapia fisica. Udine: via Prefettura 4, Tel. 12-17.

Medico Dentista Specializzato

Dr. A. DI CAPORACCO
Diplomato e già assistente v. al Istituto Stomatologico di Milano. Radiografia - Terapia fisica. Udine: via Prefettura 4, Tel. 12-17.

Medico Dentista Specializzato

Dr. A. DI CAPORACCO
Diplomato e già assistente v. al Istituto Stomatologico di Milano. Radiografia - Terapia fisica. Udine: via Prefettura 4, Tel. 12-17.

Medico Dentista Specializzato

Dr. A. DI CAPORACCO
Diplomato e già assistente v. al Istituto Stomatologico di Milano. Radiografia - Terapia fisica. Udine: via Prefettura 4, Tel. 12-17.

Diffidate

del Ferro-China (forbidiccio o nero come inchostro)

Usate solo

Ferro-China

CORBELLINI

limpido, brillante, stabile anche a bassa temperatura, squisito e veramente efficace

ISTITUTO RENATI

MASCHILE

V. Tomadini 5 - UDINE - Telefono 664

Convitto per gli allievi delle Scuole medie ed elementari - Retta modica - Spese limitate - Ottimo trattamento

A richiesta viene spedito programma

ANNUNCI SANITARI

Dr. G. MURERO

Direttore del Dispensario per la Malattia della pelle e venereo. Udine, via Giracconi 3, Tel. 688. Riceve 8.30-10 - 10.30-17 - 18.30-20

Specialista malattie veneree della pelle e debolezza sessuale

Dr. G. DE LEO

Perfezionato nelle Cliniche di Parigi. Via Gemona 56, Udine: 9-12, 14-19

Prof. A. MARRAS

Primario Ospedale Civile. Malattie pelle e venereo. Udine, via Aquileia 22. Tel. 966. Riceve 10.30-12.30 e 15-17

CASA di CURA

Dott. F. FELIZZO
Specialista malattie. Oreochi - Naso - Gola. Udine: via Riva 32. Tel. 6-02. Riceve ore 10-12 e 15-17

Prof. Dott. Cav. UGO ERSETTI

Docente R. Università di Bologna. Malattie pelle e venereo. Istituto di elettro e Radioterapia. Udine: dalle 9 - 12 e 14 - 17. Ieri via C. Battisti. UDINE - Telef. 379

Dentista

Dr. DAMIANI
Medico Chirurgo Specialista della R. Università di Bologna. Via Savorgnan 6, tel. 1-80. Ore 10-12 - 16-18

Medico Dentista Specializzato

Dr. A. DI CAPORACCO
Diplomato e già assistente v. al Istituto Stomatologico di Milano. Radiografia - Terapia fisica. Udine: via Prefettura 4, Tel. 12-17.

Medico Dentista Specializzato

della Provincia

LE DELIBERAZIONI della Giunta Amministrativa

Nella seduta di ieri, la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni:

Affari approvati

Majano: Tassa patente. — Imposta sui pianoforti e sul bigliardieri.
Artà: Acquisto strumentario chirurgico per ambulatorio medico.
Tagagnino: Contributo per manifestazioni liriche 1938.
Martignacco: Prestito per L. 62 mila con la Cassa di Risparmio di Udine.
Rivignano: Accettazione indennità esproprio.
Tarvisio: Sistemazione locali per Istituto Tecnico inferiore.
Gonars: Premio natalità al meso comunale.

Udine: Amministrazione Provinciale: Provvedimenti demografici per personale.
Caserta: Saldo credito all'ing. dott. Angelo Zanetini.
Udine: Deroga temporanea agli art. 5 e 7 del Regolamento organico per gli impiegati comunali.

Sutrio: Miglioramento economico della bidella delle scuole del Capoluogo.
Gonars: Premio natalità al secondo applicato.

Cividale: Aumento tassa macellazione per vitelli introdotti già macellati nel macello pubblico.
Tolmezzo: Fornitura energia elettrica.

Casazza: Nuovo: Cessione gratuita fabbricato acquistato dal Comune dalla Società Operaia di M. S. al Fascio di Combattimento.

Cividale: R. Scuola Tecnica e Scuola di Avviamento professionale: Sistemazione provvisoria nei locali dell'ex Casa di Ricovero.

S. Maria la Longa: Provvedimenti demografici ai dipendenti comunali.

Pordenone: Ospedale Civile: Emissione natalità a dipendenti.

Treviso: Grande: Ammortamento rateale debito verso Ospedale Civile di Udine.

Pradaman: Trattamento economico levatrice condotta.

Montereale: Trattamento economico levatrice condotta.

Cividale: Ospedale Civile: Servizio religioso.

Casestano: Zannier Luigi, affrancamento livello.

Tolmezzo: Tariffa imposta con sinuso e Regolamento applicazione imposta consumo sui materiali da costruzione. Modifiche.

Gemona: Ente comunale di assistenza: Sorno.

Ravascletto: Sauris: Variazione bilancio.

Gemona: Ente comunale di assistenza: Variazione bilancio.

Rigolato: Abolizione imposta bestiami. — Deposito provvisorio somme a risparmio.

Tramonti di Sopra: Ente comunale di assistenza: Variazioni bilancio.

Fanna: Conti consuntivi dal 1930 al 1936.

Claut: Contributo all'E.O.A. per il Consorzio Antitubercolare provinciale.

Cividale: Ospedale Civile: Prelevamento fondi riserva.

Rive d'Arcano: Ponte sul Rio Patoc: Saldo quote.

Udine: Premi natalità e nuzialità. Nuova organizzazione servizio.

Seguola: Imposte industrie, commerci, arti, professioni e patente.

Seguola: Imposta di licenza.

S. Giovanni al Natissone: Imposta sui domestici. — Imposta sulle vetture. — Imposta di patente.

Tarvisio: Imposta industrie, commerci, arti e professioni. — Imposta sui pianoforti e sui bigliardieri. — Imposta per applicazione imposta di patente.

Claut: Donazione gagliardetto o bandiera al Comando Distaccamento Militare N. F. di Claut.

Tarvisio: Acquisto ampliatore altoparlante.

Nimis: Prelevamento somma dal libretto della Cassa di Risparmio.

Udine: Amministrazione Provinciale: XIII Congresso Nazionale Geografico. — Costruzione case popolari nel suburbio di San Osvaldo. — Deviazione tratto urbano della Roggia di Udine. — Sistemazione impianto idrico.

Zoppola: Autorizzazione a stare in giudizio nella vertenza lascio Luigi Bonan.

Affari vari

Mortegliano: Fido locali Fascio Femminile (rinvia).

Montereale: Affrancazione canonici (rinvia).

Cervignano: Sorno (rinvia).

Azzano Decimo: Contributo per costruzione Casa del Fascio di Tieszo (rinvia).

Budoia: Liquidazione medicinale ai poveri (rinvia).

S. Giorgio Richi: Servizio esconato. Regolamento (rinvia).

Amaro: Imposta di licenza. — Imposta di patente (rinvia).

Seguola: Tassa insegna. Modifiche (rinvia).

S. Giovanni al Natissone: Imposte industrie, commerci, arti e professioni. — Imposta di famiglia (rinvia).

Gemona: Tariffa imposta patente. — Tariffa imposta bestiame (rinvia).

Pulfero: Imposta sui domestici (rinvia).

San Vito al Torre: Segretario comunale Sverzi Giacomo (rinvia).

Ampezzo: Acquisto piccolo appezzamento (parere favorevole).

Tolmezzo: Acquisto terreno (parere favorevole).

Bicinicco: Contributo per le colonie marine e montane (rinvia).

Tavagnacco: Contributo straordinario scuola professionale (rinvia).

TOLMEZZO

I processi di Tribunale

Giacomo Zanolto fu Giacomo, di anni 80 da Tolmezzo, accusato di essersi appropriato di un fante di stanza ferroviaria di Tolmezzo, è condannato a 8 mesi di reclusione ed a lire 800 di multa, col condono.

Giovanni Barazzutti fu Pietro, di anni 58 da Chiassolone deve rispondere di furto per avere involato una macchina cinematografica da proiezione ai danni del Patronato Scolastico, di un trasformatore di corrente e di un piccolo quantitativo di filo d. rame. E' condannato ad un anno e tre mesi di reclusione e 1300 lire di multa, pena condonata.

Achille Devoti di anni 60 da Tarcento accusato di ricettazione della refettoria, viene condannato a lire 120 di ammenda, mentre il suo compaesano Rizzieri Silvio Rossi, pel quale sussiste lo stesso capo d'imputazione, è assolto per non aver commesso il fatto.

TAVAGNACCO

La sagra del Rosario a Pagnacco

I festeggiamenti che dovevano farsi il 19 settembre a Pagnacco, causa l'inclemenza del tempo, furono rimandati, come già annunciato, per il giorno della tradizionale vecchia sagra del Rosario che questo anno scade il 3 ottobre. Per domani dunque, il Comitato della Pesca e dei festeggiamenti in genere, ha ampliato il suo programma con nuovi divertimenti giochi popolari con gli immancabili tocchi artificiali (che avranno inizio alle ore 20.30) ed in fine ha arricchito la Pesca con nuovi e costosi doni.

AL CINEMA ODEON

Questa sera sabato alle ore 20.30 e nei due spettacoli di domani sullo schermo del Cinema Odeon andrà in visione il film «Vivere» con Tito Schipa, Nino Besozzi e Caterina Boratto. Mercoledì 9 corrente «Ultima notizia». Sabato 9 corrente «Una donna tra i due mondi» con Isa Miranda. Per sabato 16 corrente il super colosso Paramount «Desiderio» con Marlene Dietrich e Gary Cooper.

TORNEO CALCISTICO

Non è ancora spenta l'eco della bella vittoria del Latisana, ottenuta sugli azzurri dell'Esperia di Udine, che tutti gli sportivi attendono con impazienza il grande incontro di domani che vedrà di fronte sul nostro campo sportivo del Littorio le due compagini dell'Aurora di Remanzacco e l'O.N.D. Sarec di Udine. La vincita di questo incontro si misurerà contro il Latisana per il possesso della pregevole coppa intitolata ad Ugo Zaccolo caduto in A. O. alla cui memoria è stato indetto questo torneo calcistico. Sarà certamente una partita entusiasmante resa ancor più attraente per lo spirito agonistico che anima queste due squadre che, disputando l'incanto sul campo neutro, scenderanno sul terreno di gioco ad armi pari ed alla presenza di un pubblico sportivamente serberà i suoi applausi ai più meritevoli.

L'incontro avrà inizio alle ore 15.

PRECENICO

Nel Fascio Giovanile

Il sig. Giovanni Gerardi, Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento nonché segretario amministrativo del Fascio, è stato recentemente promosso capo squadra della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale addetto ai Giovani fascisti.

CAMPOFORMIDO

Festeggiamenti

Domani 3 ottobre in occasione della sagra annuale e della festa dell'Uva sono indetti a Campoformido dei festeggiamenti col seguente programma:

Ore 16: Corsa ciclistica (V. Circuito di Campoformido) di km. 45 circa per soli giovani fascisti dotata di ricchi premi in denaro. — Ore 16.30: Corse ai sacchi (metri cento). — Ore 1.30: Corsa podistica: 1. Giro di Campoformido, km. 2, dotata di ricchi premi. — Ore 18: Albergo della cascina.

La corsa ciclistica, indetta dalla Federazione dei Fasci Giovanili di Combattimento, sarà fatta su cinque giri del circuito (Campoformido, Carpeneto, Organo, Campoformido).

Alla fine di ogni giro sarà disputata la volata ai punti. Il miglior classificato sulle cinque volate sarà classificato primo.

La corsa podistica, indetta anche questa per soli giovani fascisti, sarà disputata subito finita la gara ciclistica.

Le iscrizioni delle gare, come abbiamo già annunciato, resteranno aperte fino a mezz'ora prima della partenza di ogni gara presso la sede del Fascio locale o presso il Comitato al Caffè Centrale.

Durante la processione, il programma sportivo e sino alle ore 23 presterà servizio la rinomata Banda di Plano.

S. GIORGIO DI NOGARO

Attività calcistica

Per interessamento del Fascio Giovanile si è ricostituita in questi giorni la nuova società calcistica. Nonostante la mancanza di quasi tutti i titolari dei due precedenti campionati, quest'anno la sezione calcio parteciperà al campionato di seconda categoria della sezione Propaganda. Come inizio della stagione, la nuova compagine, esclusivamente composta da giovanissimi, ha ottenuto domenica una brillante vittoria sul campo del Palmanova che parteciperà quest'anno al campionato di prima divisione.

La squadra del Fascio Giovanile vincitrice per due a zero, va lodata sotto tutti gli aspetti di solidità di tecnica e di animo. Essa ha giocato nella seguente formazione: Tavian, Bighellini e Falcomer; Pascoletti II, Collavin, D'Agostini, Garbin, Bez, Pascoletti I, Taverna e Mauro.

CERVIGNANO

Nel Fascio

La Segreteria Politica di questa Sezione del Fascio di Combattimento comunica che oggi sabato alle ore 20.30 nella Casa del Fascio in piazza V. E. III è convocato il Direttorio del Fascio di Combattimento. Alla riunione parteciperanno pure il Podestà ed i Capisettore e Capisecolo.

Riunione in Municipio

L'Ufficio Municipale ci comunica che oggi sabato alle ore 11, nella sala delle adunanze sono convocati tutti i Podestà e Segretari del Fascio del Mandamento e la autorità sindacali per la compilazione del listino dei prezzi massimi per ottobre.

CASARSA

Beneficenza

Per onorare la memoria del commendatore Pio Morassutti di S. Vito al Tagliamento, furono elargite le seguenti offerte di beneficenza: famiglia Pontj Burovich lire 200 al Comitato Maternità Infanzia di Casarsa e lire 200 ai due Asili di S. Vito al Tagliamento. Le signore Bice Eustachio Morassutti e contessa Maria Teresa Pastj Burovich hanno versato lire 100 ciascuna all'Ente Comunale di assistenza di S. Vito al Tagliamento per onorare la memoria del suddetto loro congiunto. Gli enti beneficiari ringraziano.

MORTEGLIANO

Munitica elargizione

Nella luttuosa circostanza della scomparsa del sig. Giacomo Busolin, la famiglia per onorare la memoria ha elargito lire 100 al nostro Ente Comunale di Assistenza.

NOTIZIARIO SPORTIVO

CALCIO

Le squadre bianco-nere

Per il primo incontro in casa di campionato contro l'A. C. Vicenza che si svolgerà domani al Polisportivo Moretti, la prima squadra dell'Udinese è stata così formata:

Cremonesi; Zanussi e Ciroi (cap.), Dianzi, Mazzotti, Gallo, Abatematteo, Di Pasquale, Zotti, Bortolotti e Ferrari. Riserva: Codoluppi.

La squadra riserve incontrerà a Montebelluna l'A. C. Solvay. Ecco la formazione:

Degano R. Liani e Chiarandini (cap.); Cudini, Asquini e Colazzi; Lodolo, Zaccaro, Missini, Bazzoli e Degano P.

I giocatori di prima squadra dovranno trovarsi al Polisportivo alle ore 14.15 e quelli della seconda alla stazione ferroviaria alle ore 12.40 di domani.

CICLISMO

Il V Circuito di Campoformido

Come abbiamo annunciato, domani, a cura del Fascio Giovanile di Combattimento sarà organizzato il V. Circuito ciclistico di Campoformido su un percorso di circa 45 chilometri.

La gara si svolgerà sul seguente circuito da ripetere cinque volte: Campoformido, Carpeneto, Organo, Campoformido.

Il relativo chilometraggio della gara dà la possibilità di partecipazione di tutti i giovani fascisti della Provincia che praticano lo sport del pedale, anche se non molto preparati.

Non mancherà certamente la partecipazione dei montalconesi, triestini, goriziani — sempre presenti alle manifestazioni ciclistiche della nostra provincia. La loro partecipazione renderà più combattuta la gara, perché i nostri baldi gialli rossi vorranno rivendicare la vittoria conseguita dai montalconesi nella gara di S. Vito al Tagliamento.

Regio, Zorzenon, Deana, Crano, Morbelli, Bragadin — per nominare coloro che si sono imposti all'attenzione del pubblico durante la presente stagione ciclistica assieme agli altri numerosi atleti friulani, gareggeranno con forza affinché la vittoria rimanga in casa.

L'adunata dei concorrenti è fissata per le ore 15 presso la sede del Fascio Giovanile di Campoformido. Le iscrizioni alla gara accompagnate dalla quota di lire due si ricevono fino a mezz'ora prima della partenza che sarà data alle ore 16.

Il giro podistico. — Al 5° circuito ciclistico di Campoformido seguirà il I. Giro podistico di Campoformido. Alla manifestazione saranno presenti i nostri migliori atleti che dovranno difendersi contro la squadra della «G. Corridoni» di Trieste che scenderà in campo con i suoi migliori atleti per cogliere una affermazione.

L'adunata dei concorrenti è fissata per le ore 14.40 presso la sede del Fascio Giovanile di Campoformido. Il via sarà dato alle ore 17.20.

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

TARVISIO

Nelle scuole

Siamo informati del prossimo arrivo del Preside del R. Istituto Tecnico, prof. Cozzolongo, proveniente dalla R. Scuola Tecnica Industriale di Benevento, nonché della nomina del prof. Bazzo Giuseppe a docente di materie letterarie.

Ci consta ancora che l'autorità comunale sta studiando la possibilità di accordare dei premi di studio da assegnare, a fine d'anno, agli alunni bisognosi dell'Istituto Tecnico inferiore, che si siano maggiormente distinti nell'applicazione allo studio e nella condotta.

Con questo opportuno provvedimento vengono posti sullo stesso piano economico gli alunni che frequentano la scuola d'istruzione obbligatoria, e gli studenti dell'Istituto Tecnico, in quanto questi ultimi avranno la possibilità di ottenere, a fine d'anno, il rimborso delle tasse scolastiche.

assegnare, a fine d'anno, agli alunni bisognosi dell'Istituto Tecnico inferiore, che si siano maggiormente distinti nell'applicazione allo studio e nella condotta.

Con questo opportuno provvedimento vengono posti sullo stesso piano economico gli alunni che frequentano la scuola d'istruzione obbligatoria, e gli studenti dell'Istituto Tecnico, in quanto questi ultimi avranno la possibilità di ottenere, a fine d'anno, il rimborso delle tasse scolastiche.

assegnare, a fine d'anno, agli alunni bisognosi dell'Istituto Tecnico inferiore, che si siano maggiormente distinti nell'applicazione allo studio e nella condotta.

Con questo opportuno provvedimento vengono posti sullo stesso piano economico gli alunni che frequentano la scuola d'istruzione obbligatoria, e gli studenti dell'Istituto Tecnico, in quanto questi ultimi avranno la possibilità di ottenere, a fine d'anno, il rimborso delle tasse scolastiche.

assegnare, a fine d'anno, agli alunni bisognosi dell'Istituto Tecnico inferiore, che si siano maggiormente distinti nell'applicazione allo studio e nella condotta.

Con questo opportuno provvedimento vengono posti sullo stesso piano economico gli alunni che frequentano la scuola d'istruzione obbligatoria, e gli studenti dell'Istituto Tecnico, in quanto questi ultimi avranno la possibilità di ottenere, a fine d'anno, il rimborso delle tasse scolastiche.

assegnare, a fine d'anno, agli alunni bisognosi dell'Istituto Tecnico inferiore, che si siano maggiormente distinti nell'applicazione allo studio e nella condotta.

Con questo opportuno provvedimento vengono posti sullo stesso piano economico gli alunni che frequentano la scuola d'istruzione obbligatoria, e gli studenti dell'Istituto Tecnico, in quanto questi ultimi avranno la possibilità di ottenere, a fine d'anno, il rimborso delle tasse scolastiche.

assegnare, a fine d'anno, agli alunni bisognosi dell'Istituto Tecnico inferiore, che si siano maggiormente distinti nell'applicazione allo studio e nella condotta.

Con questo opportuno provvedimento vengono posti sullo stesso piano economico gli alunni che frequentano la scuola d'istruzione obbligatoria, e gli studenti dell'Istituto Tecnico, in quanto questi ultimi avranno la possibilità di ottenere, a fine d'anno, il rimborso delle tasse scolastiche.

assegnare, a fine d'anno, agli alunni bisognosi dell'Istituto Tecnico inferiore, che si siano maggiormente distinti nell'applicazione allo studio e nella condotta.

Con questo opportuno provvedimento vengono posti sullo stesso piano economico gli alunni che frequentano la scuola d'istruzione obbligatoria, e gli studenti dell'Istituto Tecnico, in quanto questi ultimi avranno la possibilità di ottenere, a fine d'anno, il rimborso delle tasse scolastiche.

assegnare, a fine d'anno, agli alunni bisognosi dell'Istituto Tecnico inferiore, che si siano maggiormente distinti nell'applicazione allo studio e nella condotta.

Con questo opportuno provvedimento vengono posti sullo stesso piano economico gli alunni che frequentano la scuola d'istruzione obbligatoria, e gli studenti dell'Istituto Tecnico, in quanto questi ultimi avranno la possibilità di ottenere, a fine d'anno, il rimborso delle tasse scolastiche.

assegnare, a fine d'anno, agli alunni bisognosi dell'Istituto Tecnico inferiore, che si siano maggiormente distinti nell'applicazione allo studio e nella condotta.

Con questo opportuno provvedimento vengono posti sullo stesso piano economico gli alunni che frequentano la scuola d'istruzione obbligatoria, e gli studenti dell'Istituto Tecnico, in quanto questi ultimi avranno la possibilità di ottenere, a fine d'anno, il rimborso delle tasse scolastiche.

assegnare, a fine d'anno, agli alunni bisognosi dell'Istituto Tecnico inferiore, che si siano maggiormente distinti nell'applicazione allo studio e nella condotta.

Con questo opportuno provvedimento vengono posti sullo stesso piano economico gli alunni che frequentano la scuola d'istruzione obbligatoria, e gli studenti dell'Istituto Tecnico, in quanto questi ultimi avranno la possibilità di ottenere, a fine d'anno, il rimborso delle tasse scolastiche.

assegnare, a fine d'anno, agli alunni bisognosi dell'Istituto Tecnico inferiore, che si siano maggiormente distinti nell'applicazione allo studio e nella condotta.

Con questo opportuno provvedimento vengono posti sullo stesso piano economico gli alunni che frequentano la scuola d'istruzione obbligatoria, e gli studenti dell'Istituto Tecnico, in quanto questi ultimi avranno la possibilità di ottenere, a fine d'anno, il rimborso delle tasse scolastiche.

assegnare, a fine d'anno, agli alunni bisognosi dell'Istituto Tecnico inferiore, che si siano maggiormente distinti nell'applicazione allo studio e nella condotta.

Con questo opportuno provvedimento vengono posti sullo stesso piano economico gli alunni che frequentano la scuola d'istruzione obbligatoria, e gli studenti dell'Istituto Tecnico, in quanto questi ultimi avranno la possibilità di ottenere, a fine d'anno, il rimborso delle tasse scolastiche.

assegnare, a fine d'anno, agli alunni bisognosi dell'Istituto Tecnico inferiore, che si siano maggiormente distinti nell'applicazione allo studio e nella condotta.

Con questo opportuno provvedimento vengono posti sullo stesso piano economico gli alunni che frequentano la scuola d'istruzione obbligatoria, e gli studenti dell'Istituto Tecnico, in quanto questi ultimi avranno la possibilità di ottenere, a fine d'anno, il rimborso delle tasse scolastiche.

assegnare, a fine d'anno, agli alunni bisognosi dell'Istituto Tecnico inferiore, che si siano maggiormente distinti nell'applicazione allo studio e nella condotta.

Con questo opportuno provvedimento vengono posti sullo stesso piano economico gli alunni che frequentano la scuola d'istruzione obbligatoria, e gli studenti dell'Istituto Tecnico, in quanto questi ultimi avranno la possibilità di ottenere, a fine d'anno, il rimborso delle tasse scolastiche.

TARVISIO

Nelle scuole

Siamo informati del prossimo arrivo del Preside del R. Istituto Tecnico, prof. Cozzolongo, proveniente dalla R. Scuola Tecnica Industriale di Benevento, nonché della nomina del prof. Bazzo Giuseppe a docente di materie letterarie.

Ci consta ancora che l'autorità comunale sta studiando la possibilità di accordare dei premi di studio da assegnare, a fine d'anno, agli alunni bisognosi dell'Istituto Tecnico inferiore, che si siano maggiormente distinti nell'applicazione allo studio e nella condotta.

Con questo opportuno provvedimento vengono posti sullo stesso piano economico gli alunni che frequentano la scuola d'istruzione obbligatoria, e gli studenti dell'Istituto Tecnico, in quanto questi ultimi avranno la possibilità di ottenere, a fine d'anno, il rimborso delle tasse scolastiche.

assegnare, a fine d'anno, agli alunni bisognosi dell'Istituto Tecnico inferiore, che si siano maggiormente distinti nell'applicazione allo studio e nella condotta.

Con questo opportuno provvedimento vengono posti sullo stesso piano economico gli alunni che frequentano la scuola d'istruzione obbligatoria, e gli studenti dell'Istituto Tecnico, in quanto questi ultimi avranno la possibilità di ottenere, a fine d'anno, il rimborso delle tasse scolastiche.

assegnare, a fine d'anno, agli alunni bisognosi dell'Istituto Tecnico inferiore, che si siano maggiormente distinti nell'applicazione allo studio e nella condotta.

Con questo opportuno provvedimento vengono posti sullo stesso piano economico gli alunni che frequentano la scuola d'istruzione obbligatoria, e gli studenti dell'Istituto Tecnico, in quanto questi ultimi avranno la possibilità di ottenere, a fine d'anno, il rimborso delle tasse scolastiche.

assegnare, a fine d'anno, agli alunni bisognosi dell'Istituto Tecnico inferiore, che si siano maggiormente distinti nell'applicazione allo studio e nella condotta.

Con questo opportuno provvedimento vengono posti sullo stesso piano economico gli alunni che frequentano la scuola d'istruzione obbligatoria, e gli studenti dell'Istituto Tecnico, in quanto questi ultimi avranno la possibilità di ottenere, a fine d'anno, il rimborso delle tasse scolastiche.

assegnare, a fine d'anno, agli alunni bisognosi dell'Istituto Tecnico inferiore, che si siano maggiormente distinti nell'applicazione allo studio e nella condotta.

Con questo opportuno provvedimento vengono posti sullo stesso piano economico gli alunni che frequentano la scuola d'istruzione obbligatoria, e gli studenti dell'Istituto Tecnico, in quanto questi ultimi avranno la possibilità di ottenere, a fine d'anno, il rimborso delle tasse scolastiche.

assegnare, a fine d'anno, agli alunni bisognosi dell'Istituto Tecnico inferiore, che si siano maggiormente distinti nell'applicazione allo studio e nella condotta.

Con questo opportuno provvedimento vengono posti sullo stesso piano economico gli alunni che frequentano la scuola d'istruzione obbligatoria, e gli studenti dell'Istituto Tecnico, in quanto questi ultimi avranno la possibilità di ottenere, a fine d'anno, il rimborso delle tasse scolastiche.

assegnare, a fine d'anno, agli alunni bisognosi dell'Istituto Tecnico inferiore, che si siano maggiormente distinti nell'applicazione allo studio e nella condotta.

Con questo opportuno provvedimento vengono posti sullo stesso piano economico gli alunni che frequentano la scuola d'istruzione obbligatoria, e gli studenti dell'Istituto Tecnico, in quanto questi ultimi avranno la possibilità di ottenere, a fine d'anno, il rimborso delle tasse scolastiche.

assegnare, a fine d'anno, agli alunni bisognosi dell'Istituto Tecnico inferiore, che si siano maggiormente distinti nell'applicazione allo studio e nella condotta.

Con questo opportuno provvedimento vengono posti sullo stesso piano economico gli alunni che frequentano la scuola d'istruzione obbligatoria, e gli studenti dell'Istituto Tecnico, in quanto questi ultimi avranno la possibilità di ottenere, a fine d'anno, il rimborso delle tasse scolastiche.

assegnare, a fine d'anno, agli alunni bisognosi dell'Istituto Tecnico inferiore, che si siano maggiormente distinti nell'applicazione allo studio e nella condotta.

Con questo opportuno provvedimento vengono posti sullo stesso piano economico gli alunni che frequentano la scuola d'istruzione obbligatoria, e gli studenti dell'Istituto Tecnico, in quanto questi ultimi avranno la possibilità di ottenere, a fine d'anno, il rimborso delle tasse scolastiche.

assegnare, a fine d'anno, agli alunni bisognosi dell'Istituto Tecnico inferiore, che si siano maggiormente distinti nell'applicazione allo studio e nella condotta.

Con

Ultime notizie e informazioni

Un pericolo comune a tutte le nazioni civili

Rivolta comunista tramata nel Brasile

RIO DE JANEIRO, 1.

Per ordine del generale Francisco José, capo della casa militare del Presidente della Repubblica, la stampa pubblica le istruzioni del Comintern per una seconda rivoluzione comunista nel Brasile. Le istruzioni, emanate dal Comintern, sono state pubblicate nella stampa pubblica le istruzioni del Comintern per una seconda rivoluzione comunista nel Brasile. Le istruzioni, emanate dal Comintern, sono state pubblicate nella stampa pubblica le istruzioni del Comintern per una seconda rivoluzione comunista nel Brasile.

Inframmettenze russe negli Stati del Baltico

RIGA, 1.

Al tribunale di Riga si è iniziato un grosso processo a carico di 36 comunisti appartenenti ad una organizzazione clandestina comunista lettone, sovvenzionata dall'U.R.S.S., scoperta in Lettonia nel novembre 1955.

Gli imputati che erano in possesso di passaporti falsi, avevano frequentato corsi speciali di propaganda comunista nell'U.R.S.S. ed erano stati inviati poi dal Comintern in Lettonia per propagandare idee sovversive tra la popolazione e fomentare tumulti.

Il processo ha luogo a porte chiuse.

I giornali finlandesi comunicano che a Terolki, zona di frontiera con l'U.R.S.S., ha avuto luogo una dimostrazione popolare contro le recenti incursioni degli aerei sovietici sul territorio della Finlandia.

Alla dimostrazione ha partecipato il segretario del capo del Governo finlandese. E' stato inviato un telegramma al Presidente della Repubblica nel quale lo si esorta a rafforzare la difesa della frontiera finlandese ed a prendere energiche misure affinché nell'avvenire non si ripetano fatti simili.

Un nuovo episodio del favoreggiamento ai russi

RIGA, 1.

Nel porto di Liepaja è giunto il piroscafo «Marona», battente bandiera jugoslava, proveniente da Gdynia ove aveva caricato 2 mila tonnellate di armi. Il piroscafo che da un lato è pitturato in grigio e dall'altro in nero, è giunto a Liepaja al comando di un norvegese, tale Williams. Costui però ha subito passato il comando a un greco, tale Nicola Wastilakis.

Questo nuovo comandante ha dichiarato di aver l'ordine di recarsi a Bordeaux e che il piroscafo batterà adesso bandiera greca.

Si conosce ora quanto è avvenuto a bordo di questo piroscafo.

Il comandante un norvegese, appena gettate le ancore, passò il comando ad un greco, tale Nicola Wastilakis il quale, ammainata la bandiera inglese e fatta inalberare quella greca, dichiarò che aveva ricevuto ordine di recarsi a Bordeaux. L'equipaggio composto di francesi, polacchi, serbi, greci, finlandesi, accolse questa dichiarazione con un coro di applausi e si recò a Bordeaux, dove avrebbe preferito sbarcare, poiché era chiaro che il viaggio, dopo la tappa nel porto francese, sarebbe

IL COMINTERN AGISCE

proseguito per la Spagna rossa, alla quale indubbiamente le armi che si trovavano a bordo erano destinate. I marinai si preparavano a scendere a terra, quando il capitano Wastilakis, piazzandosi presso la scaletta del piroscafo con la rivoltella in pugno, dichiarò che avrebbe fatto saltare le cervella a chi avesse tentato di abbandonare la nave. Giunti però a Liepaja gli armatori del piroscafo, i francesi Aran e Walter Bergere, fu convenuto che quelli che tra i marinai che avevano voluto lasciare il piroscafo avrebbero potuto farlo senza rischio alcuno, ricevendo anzi un indennizzo per il servizio fino allora prestato, purché avessero mantenuto il silenzio su quanto era avvenuto a bordo. Circa due terzi dell'equipaggio furono ben lieti di accettare la proposta degli armatori i quali provvidero in giornata a sostituire il personale sbarcato con 12 marinai lettone. Sembra accertato che il «Marona» ha imbarcato a Gdynia il carico di armi che si ritiene, anche per altre notizie raccolte, destinato ai rossi spagnoli. (Radio Stefani).

Vento di fronda nella diplomazia russa

Un ministro soppresso

RIGA, 1.

Le più strane voci corrono sulla morte del Ministro dell'U. R. S. S. a Tallinn, Oustinnov. Si collega la sua fine che sembra debba rimanere avvolta nel mistero con i colpi di scena avvenuti in questi ultimi giorni nei quadri della diplomazia russa. Alcuni componenti della quale sono passati apertamente all'opposizione. L'Oustinnov era di origine aristocratica ed aveva in varie occasioni manifestato dissenso con la politica seguita dal Cremlino.

Recentemente poi l'addetto militare alla difesa, Legazione, richiamato in Russia, aveva subito la sorte di molti altri suoi colleghi e, dopo un sommario processo era stato fucilato. Ma a questa versione pochi hanno creduto, data anche la posizione nella quale il cadavere è stato trovato.

Da varie parti si manifesta il sospetto che si tratti di morte violenta, di una di quelle esecuzioni per mandato nelle quali, come molti altri fatti del genere stanno a provarlo, i sovietici sono maestri. Sta di fatto che la salma è rimasta scoperta solo poche ore e le persone recatesi a renderle omaggio, tra le quali alcuni diplomatici stranieri, hanno notato che il volto del defunto, benché fosse quasi interamente nascosto da fasci di fiori, presentava macchie bluastre sulla guancia sinistra. L'ordine di chiudere immediatamente la cassa e di trasportare la salma a Mosca non ha fatto che avvalorare le voci secondo le quali l'Oustinnov che non aveva mai dato segni di essere un ammalato di cuore sia stato avvelenato. In questi casi i russi si rivelano che l'esecutore di diplomazia russa, di indubbia abilità, ma contrari a Stalin, la fucilazione di alcuni addetti militari, il rito di generali russi bianchi, rientrano nel quadro della campagna sferrata dal Cremlino contro gli amici ed i simpatizzanti del maresciallo Tukacevski il quale, secondo quanto si afferma, stanco delle tergiversazioni di Voroschilov, solo preoccupato di conservare il suo posto, si era posto alla testa di un vasto movimento per ripristinare in Russia, con l'aiuto di numerosi emigrati, un governo nazionale. (Radio Stefani).

Il borgomastro di Anversa è un compare di Valencia

BRUSSELLE, 1.

Parecchi giornali, fra cui la liberale «Gazette», riproducono il facsimile di una lettera confidenziale inviata al governo basco dal socialista Kameel Hysmans, presidente della Camera e Borgomastro di Anversa. Il documento prova che Hysmans Synmans è stato incaricato da rossi di Spagna di indagare e dare informazioni sulla attività delle navi spagnole nazionaliste nel porto di Anversa. (Radio Stefani).

Uccisa mentre fuggiva dal «paradiso» sovietico

VARSAVIA, 1.

Un episodio tragico che dimostra quanto poco felici siano le posizioni delle popolazioni viventi nell'U.R.S.S., al punto che le stesse donne preferiscono rischiare la vita pur di fuggire all'estero, si è avuto oggi alla frontiera polacca-sovietica. Una donna, tentando di sfuggire alla Ghepeù, si è gettata nel fiume di confine, Zbruck presso Kalamor, cercando di raggiungere a nuoto il territorio polacco, ma veniva colpita a morte dagli inseguitori e rimasta a galla per alcuni giorni, pescata più tardi cadavere dalle guardie di frontiera polacche.

Sul corpo della vittima nulla si è trovato per accertare l'identità. Le guardie di frontiera sovietiche, non paghe di averla uccisa, chiedono ora, la restituzione della salma.

78 cuori in ansia per i milioni di Merano

I primi premi di consolazione

MERANO, 1.

Domenica si corre a Merano e un lamento è cominciato il batticuore dei possessori dei biglietti che sono stati estratti e che, in numero di 78 - tanti sono i cavalli concorrenti - saranno abbinati ai destini nella luminosa farandola dei milioni. Milioni proprio, ucenti e gonanti, che, in conseguenza dei 2.011.146 biglietti venduti e dei 20.111.460 di lire incassate, i premi avranno la seguente rilevante entità:

Il 1° premio è di lire 2.785.573,20; il secondo di lire 1.044.589,95; il terzo di lire 417.385,98; il quarto di lire 208.917,99; il quinto di lire 139.278,65; il sesto di lire 104.439; il settimo di lire 69.829,55. Dopo di che vengono 71 premi abbinati ai cavalli, non vincenti ognuno di lire 1.917,65 e 150 premi di consolazione di lire 824,58 ognuno. Al venditore del biglietto vincitore del primo premio spetterà la quota di lire 48.747,55; al secondo di lire 31.337,65; al terzo di lire 19.278,55; al quarto di lire 10.445,90; al quinto di lire 6.063,95; e al settimo di lire 3.137,65.

Serie A-B 65899, venduto a Milano. Serie Y 65821, venduto a San Marino sul Sarno (Salerno).

Serie A 9211, venduto a Casale Monferrato.

Serie A-A 23765, venduto a Cuneo. Serie R 43941, venduto a Bari. Serie A-T 18869, venduto a Varese. Serie A-B 35557, venduto a Varese. Serie S 10677, venduto a Venezia.

Serie G 34856, venduto a Suse. Serie P 06338, venduto a Milano. Serie E 19396, venduto ad Imperia. Serie L 73272, venduto a Bergamo. Serie A-S 35755, venduto a Genova. Serie L 63765, venduto a Verona. Serie D 66924, venduto a Milano. Serie A-H 49989, venduto a Macerata.

Serie U 99572, venduto a Pavia. Serie A-O 20146, venduto a Milano. Serie S 06828, venduto a Milano. Serie A-C 67237, venduto a Venezia. Serie Y 00934, venduto a Milano. Serie A-Z 88112, venduto a Terlizzi. Serie R 24583, venduto a Lunato di Parma.

Serie G 34847, venduto a Imperia. Serie A-S 00605, venduto a Roma. Serie A-Z 01284, venduto a Catania. Serie U 43125, venduto a Conselve (Padova).

Serie C 81410, venduto a Torino. Serie A-B 06673, venduto a Roma. Serie O 06551, venduto a Milano. Serie I 14759, venduto a Pisa. Serie O 08561, venduto a Milano. Serie A-G 23332, venduto a Novara. Serie E 87365, venduto a Torino. Serie D 24875, venduto a Dravò di Piacenza.

Serie A-O 42924, venduto a Milano. Serie M 38256, venduto a Genova. Serie Z 23394, venduto in provincia di Napoli.

Serie G 34781, venduto a Torino. Serie A-J 91134, venduto a Torino. Serie H 06736, venduto a Santo Stefano Magra (Spezia).

Serie A-R 19417, venduto a Milano. Serie F 33238, venduto a Borgo Bugliano.

Serie A-E 07897, venduto a Cesina. Serie B 26522, venduto a Piacenza. Serie P 30664, venduto a Torino. Serie E 15890, venduto a Venezia. Serie A-C 96058, non risulta il venditore.

Serie B 06922, venduto ad Asmara. Serie C 28294, venduto a Siena. Serie B 85270, venduto dall'Opera di Previdenza della Milizia.

Serie A 13845, venduto ad Asmara. Serie N 41364, venduto a Milano.

La Francia si libera dei profughi spagnoli

SAINT JEAN DE LUZ, 1.

Grande impressione ha prodotto negli ambienti dei profughi spagnoli la notizia che il Governo francese avrebbe deciso di avviare in Spagna tutti i rifugiati spagnoli che non abbiano mezzi propri per vivere, donne, uomini, vecchi e bambini. Il provvedimento prevede che tutti coloro che si trovano in tali condizioni, potranno scegliere da quale frontiera vorranno raggiungere la Spagna, o da quella di Cerdère che immette tra i repubblicani, o da quella di Irun che immette tra i nazionalisti. Il provvedimento viene giustificato dalle autorità francesi con la necessità di porre fine ai disordini provocati dai profughi spagnoli sul territorio francese.

Sulla sorte del franco

Attesa di provvedimenti

PARIGI, 1.

Negli ambienti politici-finanziari regna un grande nervosismo in attesa della deliberazione dell'importante Consiglio dei Ministri che si riunirà domattina e si occuperà dell'economia del Paese, in vista di arrestare la tensione dei cambi. Si susseguono lebbri colliqui tra Chateaufort, al Vieux Clamec, di ritorno dalle manovre jugoslave, arriverà oggi ad Atene e si fermerà 24 ore. Una fabbrica di materiale bellico per la quale il comitato per le finanze ha deciso lo stanziamento del credito di un milione di sterline, sarà istituita al Cairo.

Re Carlo, di Romania, dopo le manovre dell'esercito rumeno, parteciperà ad una grande partita di caccia organizzata in Cecoslovacchia.

La proibizione a Carnera di battersi in Inghilterra

LONDRA, 1.

La Commissione pugilistica britannica ha annunciato che non rilascerà a Primo Carnera il permesso di sostenere incontri in Inghilterra finché egli non dimostrerà di essere pugno di prima serie. Come è noto, l'organizzazione sportiva Humanan aveva progettato di ingaggiare Carnera per un incontro nella Albert Hall di Londra per il 28 ottobre. Egli però non aveva ancora scelto l'avversario del pugile.

Borse e mercati

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura:

BORSA DI MILANO

Parti

1 30

63,05 63,05

19,19 19,19

320,320,320

1051,1050,1050

438,50 438,50

357,91 357,91

Obbligazioni

Venezia 3,50%

63,05 63,05

I. R. I. 4,50%

466,25 466,25

E. P. E. R. 4,50%

469,469,469

Edison 1931 6%

496,75 496,75

Publi. ut. s. tel. 6%

499,499,499

Credito Navale 5,50%

508,50 508,50

Edison 1931 6%

509,50 509,50

Emiliana 6%

500,50 500,50

Morid. di elettr. 6%

490,50 490,50

Società eser. tel. 6%

497,50 497,50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Titoli di Stato

Rendita Italiana 3,50%

73,47 73,47

Rendita 5%

94,50 94,50

Indennità 3,50%

72,83 72,83

Buoni Tes. 1940

102,25 102,25

Buoni Tes. 1941

102,60 102,60

Buoni Tes. 1942

92,50 92,50

Buoni Tes. 1944

98,25 98,25

Titoli diversi

La Centrale

944,943,50

Mediterranea

556,556

Meridionale

919,915

Cot. Cantoni

3200,3200

Cot. Olcese

484,484

Tessuti Stampati

1035,1041

Lucio Canap. Naz.

577,577,50

Man. Rosari

720,714

Min. Rotond.

523,530

Man. Cot. Merid.

270,267,50

Man. Tosi

65,65

Alsaldo

54,50 53,75

Ivita

231,50 232

Montecatini

90,50 90,75

Dalmine

187,186,25

Breda

211,211,50

Bianchi

260,259

Iscotta Fraschini

96,50 97,50

Flat

31,75 31

O. M. g. Reguiana

456,50 456

Adriatica di lett.

92,92

C. I. L. L.

212,212

Dinamo

316,316

Elettrica Bresciana

300,298

Valdarno

195,75 196

Emiliana

488,488

Forzi Idr. Liguria

128,129

Cisalpinia priv.

140,140,50

Cisalpinia ord.

114,75 114,50

Saso

94,50 94,50

Edison

321,50 324,25

Edis in postergate

226,226

Sip

70,70

Tirso

165,50 162

Vizzola

521,50 519

Merid. di Elett.

306,307,50

Terni

270,270

Unes

12,175 12,05

Tecnomasio Ital.

118,50 113,75

Distillerie Italiane

202,25 203

Eriliana

504,501,50

Romana Zuccheri

102,50 102,75

Raffineria Lig. Lomb.

580,578

Fondi Rustici

111,75 111,50

Beni Stab. I.

214,50 214

C. I. G. A.

95,96

Cementi Bergamo

228,227,50

Pirelli Italiana

1378,1375

Pirelli